

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755956. Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) postazione prestabilita 15% in più - Neurologia L. 460 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Artisti economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398) ITALIA: annuo L. 18.000, sem. L. 9.500, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 21.000, 10.500, 5.500) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.500, trim. L. 10.000 (col. Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.700) - Copia arretrata al doppio

PASSA ORA ALLA CAMERA IL PROGETTO DI LEGGE FORTUNA-BASLINI

L'ULTIMO «SÌ» AL DIVORZIO ENTRO LA FINE DELL'ANNO

Considerata ormai scontata l'approvazione dell'assemblea di Montecitorio: sarebbe solo una questione di calendario - Prime reazioni al voto di venerdì

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 10

La legge sul divorzio è ora

al coordinamento degli uffici

competenti del Senato e lunedì

o al massimo martedì, sarà

trasmessa alla Camera. Il

progetto Fortuna-Baslini attende

infatti il nuovo «sì» della

Camera, essendo stato appro-

vato come è noto dal Senato

in un testo ampiamente mo-

dificato rispetto a quello vo-

tato dai deputati. I tempi della

ratifica degli emendamenti

argomenti la radio vaticana ed

hanno anche taciuto le consuete

«fonti» vaticane.

Il giornale vaticano dice di

volersi limitare ad esprimere

un giudizio religioso e morale

sul quanto è avvenuto e sulle

prospettive del divorzio in Ita-

lia ed ha un solo accento, di

poche parole, alla festa già so-

stanza dalla Santa Sede secon-

do cui la introduzione della

legislazione divorzistica in Ita-

lia costituisce un «evulnus» ai

patii liberamente sottoscritti.

L'«Osservatore» scrive che il

UN COMMENTO dell'«Osservatore»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 10

L'«Osservatore Romano» pub-

blica venerdì un corsivo di

commento alla votazione posi-

tiva ottenuta ieri al Senato dal

disegno di legge Fortuna-Baslini

per la introduzione del di-

vorzio in Italia. E' questa l'uni-

ca «reazione» vaticana al fatto

politico: ha taciuto oggi sullo

argomento la radio vaticana ed

hanno anche taciuto le consuete

«fonti» vaticane.

Il giornale vaticano dice di

volersi limitare ad esprimere

un giudizio religioso e morale

sul quanto è avvenuto e sulle

prospettive del divorzio in Ita-

lia ed ha un solo accento, di

poche parole, alla festa già so-

stanza dalla Santa Sede secon-

do cui la introduzione della

legislazione divorzistica in Ita-

lia costituisce un «evulnus» ai

patii liberamente sottoscritti.

L'«Osservatore» scrive che il

nuovo importante passo com-

piuto al Senato dalla legge isti-

tutiva del divorzio «non può

non suscitare dolore in quanti

per motivi non solo religiosi,

ma civili e sociali tante volte il-

lustrati nonche comprovati dai

dati della realtà, considerano

che il divorzio non sana, ma

indebolisce e disgrega la fami-

glia, come la esperienza dei pa-

esi dove il divorzio è in atto,

dimostra irrefutabilmente.

Dopo aver riportato le paro-

le dell'on. Baslini secondo cui

gli emendamenti approvati non

ne modificano sostanzialmente

né lo spirito né le strutture

il giornale vaticano scrive che

«va data testimonianza della

fermezza, del fervore, della ten-

sione con i quali gli oppositori

della legge si sono battuti in pie-

na coerenza con i convincimen-

ti della loro coscienza, con il

rispetto delle norme demo-

cratiche.

A questo punto l'«Osservato-

re» rileva che non altrettanto

serena è apparsa l'opposizione

di principio a taluni emenda-

menti dettati da considerazioni

umane «puntualmente respinti

per il supposto pregiudizio di

non toccare la sostanza della

legge, quali — per citare un so-

lo caso — la modifica che pre-

vedeva per il giudice la facoltà

di non concedere lo sciolimen-

to del matrimonio o la cancella-

zione degli effetti civili quan-

do risultino gravemente pre-

giudizievole ai figli minori di

quattordici anni. Uno tra

tantissimi. Il giornale della Santa

Sede scrive ancora che «la at-

mosfera civile e il clima di ri-

spetto democratico in cui si è

svolta la battaglia parlamenta-

re — ora sottolineate dalla par-

te laica dovrebbero riscontrarsi

sempre, in qualunque modo ed

in qualunque dibattito, ma non

si possono non sottolineare «la

arbitrarietà e la violenza di tal-

une interpretazioni polemiche

che hanno caratterizzato certi

gruppi divorzisti più radicali.

«La legge — prosegue l'«Os-

servatore» — portata a più de-

cisivo traguardo e per di più

A. Pagliarunga

Continua in 2.a pagina

ALACRE RITORNO ALLA VITA NEI CENTRI LIGURI DOPO L'INCUBO DELL'ALLUVIONE

Genova rimargina le sue ferite «Ponte aereo» con i paesi isolati

Fanno la spola gli elicotteri per portare viveri e medicinali nelle località dell'entroterra - Altre vittime riaffiorano dal fango nel capoluogo e a Voltri - Ancora sgomberi di case pericolanti per le infiltrazioni

Genova, 10

Genova torna lentamente a

riprendere dopo l'incubo dell'allu-

vione: la città sembra un gran-

de cantiere, in cui si lavora ala-

cremente per far sì che le nor-

mal condizioni di vita abbi-

no la meglio sulla scia di tutti

e devastazioni che lo strappa-

mento del Bisagno ha lasciato

dietro di sé. E' alle vittime che

va, ovviamente, il primo pen-

siero: quante sono? Ancora non

lo si può dire con certezza; i

bilanci ufficiali continuano a

ignorare le testimonianze di

quanti hanno veduto con i pro-

pri occhi scomparire nell'acqua

diverse persone. Pertanto, lo

elenco delle vittime è attual-

mente questo: a Genova sono

periti Filippo Mosconi, di 38 an-

ni, schiacciato nella sua auto

dal crollo di un muro di cinta

in via Bracelli; Aldo Pulle, di

56 anni, ex campione di lotta li-

bera, annegato in un bar di

piazza Savonarola; Angelina

Ivaldi, di 70 anni, titolare del-

l'albergo «Stella d'Italia», di

Borgo Trovati; Maria Alle-

mandi, di 70 anni, assistente

della Ivaldi; Mario Segreti, di

60 anni, annegato nella propria

auto, imprigionata dall'impro-

visa ondata nel sottopassaggio

di corso Sardegna; Olivo Fos-

sati, di 82 anni, annegato nello

scatolato di un palazzo di via

Antiochia, dove abitava; Paolo

Kosmas, di 83 anni, facchino,

sorpreso dall'acqua nel gabi-

nello della propria abitazione,

in via Fassicoma; Antonio Gu-

alco, di circa 50 anni, titolare

di un negozio di vini e liquori in

via Santa Zita, dove abitava;

una donna ancora sconosciuta,

trovata morta la scorsa notte,

in via Santa Zita, a poca di-

stanza dal corpo del Gualco.

A Voltri e nell'entroterra le

vittime dell'alluvione sono fi-

nora le seguenti: nella frazio-

ne Acquasanta di Mele, una

delle zone più colpite e par-

zialmente ancora isolata; Em-

ma Dagnino, di 70 anni, ed Em-

ma Angeleri, di 79, annegate



Genova — L'antico ponte di Sant'Agata sul Bisagno crollato per la furia delle acque nel drammatico giorno dell'alluvione

nel suo negozio (un suo nipote

è riuscito a salvarsi aggrappan-

do a un cancello per i salumi);

nella chiesa di Santa As-

sumia, a Prà, Alma Ratto, di 45

anni, e Giovambattista Parodi,

di 83, nell'ospedale di Voltri

sono morti Alessandro Ratto,

di 56 anni, e Antonio Montero,

di 64. Un'altra donna è certa-

mente perita, ma non se ne è

ancora trovato il corpo; si trat-

ta di Maria Ausilia, di 36 anni,

che si trovava ad Acquasanta

con la Dagnino e la Angeleri.

Nel pomeriggio di oggi, inol-

tre, i vigili del fuoco hanno rin-

venuto a Voltri un'altra salma,

quella del ventiduenne Franco

Bruzzese.

Come si sa, due sono poi le

vittime provocate dallo strapi-

camento dello Scivolo: Marco

Odino, di 17 anni, e il commer-

ciante casalese Luigi Confalon-

ieri, di 54. Va ribadito che, in

questo elenco, non trovano po-

sto tutti i dispersi, di cui fin

da ieri sono stati forniti i no-

mi e sul conto dei quali neme-

meno nelle ultime 24 ore si è

saputo alcunché. Da notare, in-

fine, che anche nei pressi di

Albisola l'alluvione ha provoca-

to una vittima: si tratta del mu-

ratore quarantunenne Luigi

Ciarlo, il quale è stato travol-

to dalla piena del torrente San-

sobbia mentre tornava a casa

in motoretta.

A Genova, frattanto, conti-

nuaio gli sgomberi di abitazio-

ni resi pericolanti dalle infil-

trazioni d'acqua: oggi è stato

evacuato il casaleggiato al nume-

ro 11 di via Cecchi, nella zona

delle Foc, nei cui muri erano

apparse vistose crepe. Starna-

re l'opera Pierandrea Mazzoni

ha ripreso il sopralluogo nella

zona del «Biscione», il comples-

so edilizio di 300 appartamenti

costruito dalla Gescal tre anni

fa, un'ala del quale è franata

giovedì per il cedimento del

terreno su cui poggiava. La

scorsa notte il magistrato ave-

va già preso alcuni provvedi-

menti urgenti. La sua ordina-

zione impone alla società edili-

zia «San Ferdinando», che aveva

in corso gli scavi per la fonda-

mentata di due palazzi ai piedi

della parete franata, la «chi-

udatura» del muro di sostegno,

per impedire nuovi e più gravi

cedimenti.

Lo stesso magistrato, in ca-

renza di altri poteri, ha ordina-

to lo sgombero del casaleggiato

al numero 95 di via Robino, di-

rettamente minacciato da un

ulteriore cedimento del ter-

reno, che ha già fatto crollare

l'ala del «Biscione» soprastan-

te; ha invece concesso agli abi-

tanti del numero 69 e 71 dello

stesso «Biscione», che ieri era-

no stati fatti sgomberare nel

timore di nuovi crolli, di rient-

rare nelle loro case, dopo es-

ersi consultato con una com-

missione di esperti.

Anche oggi, intanto, dodici

elicotteri hanno fatto la spola

tra l'aeroporto di Genova e i

paesi isolati dell'entroterra, tra-

sportando di tutto, dai viveri ai

medicinali, dai fiammiferi alle

candele al sale da cucina. Un

ufficiale dei carabinieri, il mag-

giore Coppola, vice-comandante

del gruppo di Genova, ha coor-

dinato il lavoro di questo «nu-

cleo elicotteri» di emergenza: a

Terra e universo

E POI, eccolo, c'è il giardino, ci dice l'ospite, indicandoci con la destra una breve scialta in ardesia, oltre la quale, confusamente, si vedono i tronchi e le chiome scarruffate di alcuni alberi vibranti sotto il fluire del tepido vento.

Scendiamo i pochi scalini, facciamo qualche passo: e il prodigio si compie. Prodigio: non siamo più nella cerchia di una moderna città dovizia di baluardi di tufo e di cemento, nei quali si aprono, poveri o fastosi, gli innumerevoli nidi degli uomini? Ci troviamo nel pieno fervore della terra feconda che esplode con tronchi, frutici flessuosi, tenere piante annuali, erbe prolisse, in una gioconda felicità di vita esuberante, in una festa di umori e di forze giovani?

Ben fortunato, l'ospite gentile! Dalla nostra abitazione, noi non vediamo che sagome dure di moderni edifici i quali precludono ogni visione limpida e gioconda di aiuole, di prati, di campagne fioride, di scricchioli ricchi di vegetazione. Soltanto una grossa quercia balza prepotente, oltre le sbarre d'un breve cancello, di contro alla finestra della nostra stanza da lavoro, con le sue molteplici braccia; e ci ricorda ampie solitudini silvestri popolate da impetuose resse di tronchi e di chiome; e forma come un irresistibile richiamo alle paci fruscianti e mormoranti dei boschi e dei colli. Tutto intorno a noi, invece, oltre quella quercia, la dura e muta pietra, indispensabile, è vero, a dare protezione e conforto e, tuttavia, specialmente quando non è avvivata da morbide linee architettoniche, non è avvivata dal sorriso d'una nobile arte, tuttavia squallida, dura, immutabilmente triste.

Fortunato, invece, l'ospite amico! Per lui, un'oasi gioconda s'apre nel pieno del cemento massiccio, tra mole e mole della pietra commessa ed eretta a protezione degli umani rifugi.

Contine di foglie mascherano i confini del breve dominio verde; e lassù sono spalliere opulente di rose, sono cespiti di ortensie, si dipanano tentacoli doviziosi di edera; ritti in qua, ecco i grovigli ancora nudi del glicine, che sembrano nodi maligni di serpi o dure matasse di gomme; o ritti in là, le ondeggianti sciarpe della passiflora; e poi i tronchi fotocritici degli aranci, le fluttuanti spalliere del gelsomino. In tutta questa ressa di creature vegetali di eccezione, un rifugio agreste riassunto in un'immensa aiuola. Un'aiuola che ha valore d'un immenso podere, d'una sterminata tenuta.

Sì, il cuor fervido ci aiuta alla cara illusione. Non è vero che, a pochi passi, c'è lo studio del cordiale amico, c'è la sua scrivania carica di carte e di libri, c'è la libreria affollata di volumi, come le nostre; non è vero che, a poche centinaia di passi, c'è la nostra casa, con quel nostro tavolino pesantemente ingombro di altre ed altre carte, di volumi intonsi, di libretti gualciti, di noti, folli tomi rilegati a sfida del tempo; la nostra casa, con quelle librerie tutte grossi volumi segnati e postillati, i quali, nelle migliaia di pagine, dimostrano lo sforzo immenso dell'uomo per conoscere l'inconoscibile, che sono attestazione della sua battaglia secolare e insieme la scia gloriosa delle sue conquiste e della sua sconfitta a cospetto dell'«assoluto»; non è vero.

E' vero, invece, che qui (sì della fantasia; sì del pensiero sovrano!) siamo sprofondati, ignari delle terrestri verità, nella realtà della vita cosmica, nell'oceano delle forze vergini, noi, affacciati abitatori d'un astro nomade fra miliardi d'altri astri. E intorno s'afferra, in prove immense e minime, la potenza delle forze vitali.

C'è qui, come serrato in cerchio, un brevissimo gruppo di peschi, qualche susino; ci sono ciuffi enormi di mamme e ciuffi, come gruppi di viridi spade, di giaggioli non fioriti... E se ci fermiamo a guardare un sol fiore di pesco, ecco che sentiamo la meravigliosa forza della vita strapotente, nell'apparente sua fragilità. Un fiore di pesco: pochi petali vellutati, la raggiata vivida degli stami, il breve calice verde: un nulla e, per contro — guardiamolo idealmente nel futuro — tutto un immenso popolo di alberi che possono prorompere — sembra una folia! — dalla esilità del minimo avorio nascosto fra i petali e gli stami. Sembra

un assurdo e non è che una verità immensa: pensiamoli raccolti intorno a noi tutti i peschi che potrebbero nascere — frutto, pianta, pianta: ecco la successione — da questo solo fiore e vedremo come una popolosa foresta d'alberi, d'alberi, d'alberi ancora...

La medesima vicenda potrà accadere, e sembra impossibile guardando, mettiamo, il dorato dorso d'una cetonia, potrà accadere partendo da un insetto qualsiasi che poi genererà migliaia, milioni d'individui...

Oppure... Chi penserebbe che quella fragile bimba, la quale poco innanzi è passata di là dal cancello, attratta per attimi dalla ricchezza verde di quest'oasi, quella fragile bimba dai lievi capelli accesi di sole e dalle iridi limpidissime come smeraldi, potrà essere — sarà, forse — arcavola d'una vasta umanità che a noi e a lei stessa rimarrà ignota: d'una lunga teoria d'uomini, gentili forse, alacri, generosi, protesi come noi verso il futuro, col cuore carico di speranze e di sogni? Una timida, soave fanciulla: anello d'una gigantesca, interminabile catena di vite; un fiore fragile e fragante: umile e possente ragione d'un popolo vegetale stormente e fecondo. Creature, creature: popolazioni infinite, enormi, semperitene, d'esseri operanti, operanti ognuno a seconda del proprio destino o meglio della funzione assegnata ad esse dalla vita... Pure, dunque, pure questo minimo fiore ha la sua molteplice forza costruttrice, che par limitata e, tuttavia, è immensa, in questi suoi fragranti e rosci tessuti plasmati dalle divine dita della natura a forma di petali, di stami, d'ovario...

Ma o chi si ferma per più di qualche attimo su queste considerazioni che paiono, forse, singolari e sono ovvie e sono (ma non si può dirlo sempre, perché l'immagine della vita è bene che si stagi all'occhio dell'uomo con le sue energie, le sue possibilità fatali, la sua ineluttabile immensità) e sono inutili? Meglio godersi, forse, le timide brezze che partono dal mare prossimo, meglio porre orecchio alla trepida voce del minuscolo uccello che fruscia tra le foglie di quell'alberello, laggiù; meglio dimenticarsi in questa gioconda serenità.

Si vede brillare, tra questa tenda di foglie, il cielo nitido, sgombrato, purissimo; e se ne ha l'anima come invasa; invasa, sì, da quella celeste castità; e qui, dinanzi a noi, ecco un semplice, mirabile, serenante ricamo. E', come dire? È ricchezza di tessuto vivente, nato intorno a un'agile tendine vegetale, arcuato, flessuoso, di passiflora; ecco le foglie lungamente lobate, tramate dalle innervazioni piuttosto robuste; e, se ci collochiamo in modo da averlo rivolto davanti a noi, verso l'alto, su un lembo libero di cielo, sembra un ricco lavoro di compatto e poco lucente filato-tenuto fermo sopra un prezioso raso lampeggiante. E', paragonato a ciò che vediamo con la immaginazione, una nulla: sono poche fibre vegetali e poche linee armoniose; tuttavia, danno al nostro spirito intento e pronto un senso di vasta e gioiosa bellezza, un senso di riposante armonia. Intorno, non vi sono segni di opulenza, non vi sono ricchezze di marmi, fulgori di metalli, armonie di

masse e di linee che dicano di pliocroci smaniosi di forza, di fasto, di abbacianti trionfi, di piaceri. Intorno c'è soltanto un lembo di terra che ricorda le sterminate ricchezze della terra madre.

E noi vediamo, nella semplice trama di queste foglie — realtà abituale e miracolosa insieme — il simbolo della nostra terrestre esistenza e poi il simbolo della vita universale, che sembra quasi elementare, fatale, abitudine, ovvia, e che, tuttavia, parla perennemente dell'alto mistero cosmico, delle incancellabili leggi che ci reggono e reggeranno le esistenze future, nell'eterno; vediamo nella semplice trama l'effetto di un ordine superiore che ci fa sentire grandi a cospetto di tanti microcosmi, minimi a cospetto dell'immensità: mezzi e cause della vita sterminata, che sempre s'avventa contro il futuro, monta, su robuste ali, i cicli formidabili dei secoli; dilaga ad onde perenni nel tempo e nello spazio, con la sublime fatalità della sua immenza.

Claudio Allori



Roma — Scorcio d'estate a Roma: sole e caldo in questi giorni d'ottobre. Ecco due giovani, ripresi ieri mattina, tranquillamente seduti sul bordo esterno della fontana di Trevi

LA NASCITA DEL GIORNALISMO MODERNO NELL'«ITALIA DEL SETTECENTO» DI MONTANELLI E GERVASO

Fu una ventata d'aria fresca nel divorzio tra cultura e società

Il fenomeno del giornale costituì in quel tempo l'unico fatto veramente nuovo e rivoluzionario più per la rottura che provocò nelle strutture dell'epoca che per il contributo di pensiero

Di Indro Montanelli e Roberto Gervaso uscì una breve storia dell'editoria del Settecento, «L'Italia del Settecento», nuovo volume della fortunatissima serie. Per gentile concessione dell'editore e degli autori pubblichiamo alcune pagine del capitolo che tratta la nascita del giornalismo moderno.

Tradotta sul piano culturale, la Controriforma aveva significato la restaurazione della verità rivelata. Rivolta dell'alto, cioè della Chiesa, la quale non ammetteva che il fedele nemmeno si avvicinasse ai Sacri Testi. Solo il prete era qualificato a leggerli: il fedele doveva stare alla sua interpretazione. E' facile capire cosa ne derivò: un ferreo controllo sull'istruzione, tutta ed esclusivamente in mano al clero, in modo che ad essa venissero affidati solo il personale di Chiesa e quello strettamente necessario all'esercizio del potere politico, alla Chiesa intimamente legato.

Ecco come si formarono in Italia i circuiti chiusi della cultura. Essa non aveva contatti col pubblico, perché il pubblico non c'era. C'era soltanto il «gregge» con cui non si poteva stabilire un colloquio per mancanza del suo fondamentale strumento: l'alfabeta. Lo scrittore, non trovando in questa massa amorfa dei lettori, la ignorava e ne era a sua volta ignorato. Così si era verificato il più catastrofico di tutti i fenomeni, di cui ancora oggi si pagano le conseguenze e si conservano i vizi: il divorzio della cultura dalla società.

Manca d'ogni una clientela in grado di consumarne i prodotti, era fatale che l'intellettuale mostrasse cadessa nelle mani del potere, non importava se laico o ecclesiastico visto che erano legati a doppio filo. Chi, se non il potente, gli avrebbe dato il mezzo di scrivere libri e di pubblicarli? E a quale udienza poteva aspirare oltre quella dei suoi padri, esigua minoranza isolata

nell'oceano dell'analfabetismo? Ecco perché erano nati i salotti e le accademie. Erano i punti d'incontro e di ritrovo di questi orfani che nella loro solitudine avevano smarrito o per meglio dire non avevano mai acquistato il senso della unica missione che un intellettuale può assegnarsi: quella di direttore della coscienza popolare. Non ne possedevano nemmeno il linguaggio perché quando la cultura si trasformava in una massoneria di iniziati, perfino il vocabolario si corrompe. E basta scorre le pagine degli scritti per rendersene conto. Mentre in Francia si scrive il francese di Voltaire e di Diderot e in Inghilterra l'inglese di Swift e di Hume, unicamente tesi a conquistare il cuore e il cervello del pubblico, e quindi schietti, immediati e senza fronzoli, in Italia si scrive l'italiano degli Arcadi, accademico, latineggiante, devitaminizzato, senza più quegli apporti popolari che rendono viva una lingua, rancio di piaggerie perché sempre rivolto al potente, e quindi convenzionale e retorico: un italiano bizantino fatto per dibattere problemi bizantini, che non hanno nulla a che fare con quelli che interessano la società.

In questa cultura di serra senza più nessun legame con la realtà, il giornalismo rappresentava una ventata d'aria fresca che ne metteva in subbuglio le tarme. Il giornale vive di pubblico, e quindi deve accogliere la voce, le cure, le ansie. Chi lo scrive deve mescolarsi con esso, adottare la sua lingua, scendere per le strade: operazione difficile, per un intellettuale come quello italiano era sceso in corti concluse e abituato all'aulica. Ma il giornalismo ve l'obbligava.

Di giornali, in Italia ce n'erano già. Datavano dal Cinquecento. Ma non erano giornali. Erano — e infatti anche si chiamavano — «avvisi». Il più antico e noto era quello di Venezia, e si capisce perché.

Anzitutto, essa era stata la capitale dell'editoria col suo grande Manzoni, e ne conservava le attrezzature. Poi, era un grande porto mercantile dove si scambiavano derrate di ogni genere, di cui tutti erano interessati a conoscere le quotazioni, prezzi eccetera. Infine, molti suoi uomini erano imbarcati, e le famiglie stavano in ansia per la loro sorte. L'«Avviso» recava l'annuncio dei cambi, il listino dei prezzi, nonché le notizie raccolte nel porto sugli avvenimenti d'oltremare.

Si chiamavano anche «gazette» perché costavano una «gazetta», moneta di pochi centesimi, e la loro pubblicazione era saltuaria. Ma col giornale vero e proprio come noi lo concepiamo — organo non soltanto d'informazione, ma anche di opinione — non avevano nulla a che fare.

Questo nacque nel Seicento, ma non in Italia dove mancavano le sue due fondamentali condizioni: la libertà di scrivere e un pubblico in grado di leggere. Nacque, com'era logico, in Olanda, in Francia, in Inghilterra, e per imporsi dovette faticare non poco. Non è compito nostro ricapitolare le tribolate vicende. Ma quelle dei giornali inglesi meritano un piccolo cenno perché le resistenze che incontrarono da parte dell'ordine costituito danno l'esatta misura dello sconvolgimento che provocavano. Il governo inglese non poteva né sopprimere né censurare la «Review» di Defoe, né l'«Examiner» di Swift perché la Costituzione garantiva la libertà di pensiero e di espressione. Ma era atterrito dalle loro critiche. Per mettersene al riparo, dapprima cercò d'intimidire i redattori incriminandoli di calunnia e di vilipendio, ma i tribunali si rifiutarono di condannarli. Poi, accennarono a voler restaurare la censura, ma si profilò il pericolo di una rivolta popolare. Allora ricorse al mezzo più subdolo: impose ai giornali tali tasse da obbligarli a chiedere sussidi che diventavano armi di ricatto. Ma nemmeno questo obbligo rimediò seriamente.

I giornali che rifiutavano l'asservimento fallirono. Ma da ognuno di essi ne nascevano altri due, che duravano quanto bastava per denunciare questi metodi corruttori, finché riuscirono a metterli fuori legge.

In questa battaglia si colsero sul vivo gli effetti della Riforma. Facendo obbligo ai suoi fedeli di leggere i Sacri Testi, essa li aveva costretti ad andare a scuola. E la scuola aveva formato un pubblico di lettori che ora dove all'intellettuale la forza di ribellarsi al potere. Egli era indipendente in quanto dipendeva solo dal pubblico. Il pubblico gli imponeva di parlare la propria lingua e d'interessarsi ai propri problemi, cioè di restare in contatto con la realtà e di mettersi al servizio della società, ma in compenso era pronto a dipendere dalle sovrapposizioni del potere. Così lo scrittore, da strumento del potente, si era trasformato in interprete della pubblica opinione. Era uscito dall'Accademia per scendere in piazza e nelle strade. Qui trovò il suo vocabolario, i suoi temi, e soprattutto la sua libertà. Dopo due secoli, la letteratura inglese del Settecento è ancora viva e moderna perché a farla furono i giornalisti: Swift, Defoe, Addison, Steele, Johnson.

In Italia, è ovvio, tutto questo non poteva avvenire: i lettori erano un'esigua minoranza senza coscienza dei propri diritti e senza forza per rivendicarli, e la censura, anche lì, doveva passare dalle mani ecclesiastiche a quelle laiche, puntigliosa e ottusa. Tuttavia, e sia pure con un secolo di ritardo, alcuni giornali nacquero, dei quali uno tuttora sopravvive: la «Gazzetta di Parma», il più antico quotidiano italiano, fondato nel 1735, quando Parma era una capitale. Ma per il momento era anch'esso soltanto un «avviso».

Il primo giornale vero e proprio fu la «Gazzetta veneziana», che debuttò ai primi del '60, e le cui vicende si confondono con quelle del suo fondatore e unico redattore, Gaspare Gozzi, che così enunciava il suo programma nell'editoriale di apertura: «Il pubblico deve spontaneamente somministrarsi di che impinguarsi» («La Gazzetta»), come somministrava un tempo materia all'Addison, allo Swift, allo Steele e agli altri gazzettieri dietro alle cui tracce, benché da lontano per la mia poca sufficienza, intendo di andare col tempo. In realtà non si trattava di «epoca sufficienza», ma di diverse condizioni. Gozzi sfruttò al meglio quelle sue. Ma Venezia non era l'Inghilterra, non godeva la libertà dell'Inghilterra, non disponeva di un vasto pubblico in grado di leggere e di capire come quello inglese.

Sono, questi, alcuni degli interrogativi che si presentano per primi a chi intenda approfondire uno dei problemi più affascinanti del nostro tempo: quello dell'artigianato. Non c'è forse prodotto umano che eserciti l'incanto di un prodotto artigianale che rechi in sé così profonda l'impronta del luogo d'origine e l'indole dell'artista.

In questi ultimi anni l'artigianato ha fatto passi da gigante, anche se è stato ed è combattuto dalla macchina e dalla produzione in serie che, tuttavia, non possono né sono in grado di presentare quei gioielli che solo la mano di un artefice e il suo amore sanno elevare a dignità d'arte. E' questo il vero artigianato, una fon-

per collezionare le avventure del pensiero umano



da Boccaccio a Kipling, da Gide a Gogol, da Cechov a Mauriac

ogni settimana un capolavoro della letteratura di tutti i tempi, in un volume elegantemente rilegato

I GRANDI DELLA LETTERATURA

in libreria e in edicola il primo volume, L. 850

FABBRI EDITORI



Parigi — Antoinette de Gregory, 19 anni, Miss Bahamas, sembra voler prendere le misure dell'obelisco di Piazza della Concordia durante una sosta della visita-premio alla Francia

MALGRADO L'INCALZARE DEL PROGRESSO TECNOLOGICO

FUNZIONE CIVILE E SOCIALE DELL'ARTIGIANATO ITALIANO

Non c'è altro prodotto umano che rechi così profonda in sé l'impronta del luogo d'origine e l'indole genuina dell'artista

In un paese come il nostro, che ha una molteplice e brillante tradizione artistica innestata sul tronco di una ricca e profonda tradizione storica, è naturale che anche l'artigianato abbia acquistato un vero e proprio carattere artistico, derivando dalla storia individuale e collettiva delle singole regioni. Sono proprio i caratteri d'arte del tempo antico che ne rinnovano e ne perpetuano le nobili tradizioni.

Ne scaturisce una constatazione di fondo: quanto si rivelino indispensabili, in una civiltà quale quella del nostro tempo, non la semplice sopravvivenza ma il potenziamento, il rinvigorisimento, l'aggiornamento continuo di quelle attività artigianali che si basano sul determinante intervento dell'uomo. Ditemmo, meglio, su quella libera e cosciente autonomia di scelta dell'uomo, che si va ovun-

que rivalutando e che, così come costituisce il fondamento primo di ogni vera e stimolante differenza tra gli individui, rappresenta la chiara premessa di ogni sana integrazione fra collettività.

E' fin troppo noto come poche nazioni abbiano, nel loro passato, e quindi nella loro realtà attuale, una ricchezza di tradizioni paragonabile al patrimonio, inesauribile, vivo in quel orgoglio di sperimentazione e di civiltà che è il nostro paese.

Ma come si tramandano queste tradizioni? Attraverso quali canali informativi si sono formate quelle sintesi di esperienze che sono divenute altrettante cellule del nostro organismo sociale, creativo, produttivo? In che cosa le tradizioni italiane si differenziano e in quale misura hanno contribuito a dare forma alle arti e ai mestieri di altre società? In quali nuove prospettive vanno visti oggi i mestieri e le arti che il succedersi delle generazioni ha conservato e affinato pur nell'incalzare di un progresso tecnologico sempre più esclusivo? Quali alleanze e complementarietà di ricerche e di servizi è possibile e giusto promuovere per assicurare la perfetta attualità, e quindi la piena giustificazione sociale ed economica, ad attività quali l'uomo italiano appare naturalmente più incline degli altri? Quali iniziative è possibile e opportuno animare per garantire non solo la conservazione, ma il razionale incremento di settori produttivi e di ricerca non sufficientemente valutati, ancora, come entità di insostituibile carica propulsiva?

Sono, questi, alcuni degli interrogativi che si presentano per primi a chi intenda approfondire uno dei problemi più affascinanti del nostro tempo: quello dell'artigianato. Non c'è forse prodotto umano che eserciti l'incanto di un prodotto artigianale che rechi in sé così profonda l'impronta del luogo d'origine e l'indole dell'artista.

In questi ultimi anni l'artigianato ha fatto passi da gigante, anche se è stato ed è combattuto dalla macchina e dalla produzione in serie che, tuttavia, non possono né sono in grado di presentare quei gioielli che solo la mano di un artefice e il suo amore sanno elevare a dignità d'arte. E' questo il vero artigianato, una fon-

te di ricchezza che si manifesta nei laboratori e nei maestri sparsi e talvolta nascosti in mille e mille luoghi diversi, circondati spesso dal silenzio e dall'innato senso di utilità.

Quanti sono gli artigiani in Italia? E' difficile stabilirlo anche perché sotto tale indicazione spesso vengono annoverate delle imprese che poco hanno a che vedere con il vero artigianato, quello cioè che conserva il gusto del bello, del decoro, della modestia, della luce. Recenti statistiche, tuttavia, indicano in circa 600 mila le ditte artigiane operanti in Italia che hanno in tutto due lavoratori; oltre 70 mila ne annoverano da tre a cinque, mentre si scende addirittura a 7000 con un massimo di dieci dipendenti. Spesso il vecchio artigiano, il vero artista dai talenti incommensurabili, lavora da solo, in qualche paese o contrada fuori mano, in quelle strade che ricordano spesso del battente di un martello del rumore di una sega o del cadenzato ritmo di un telaio.

Oggi il settore artigianale costituisce una fonte di ricchezza per l'economia dell'intera nazione: sarà sufficiente sottolineare l'importanza delle esportazioni che hanno raggiunto i 20 miliardi con gli Stati Uniti, i 5 con la Gran Bretagna, i 4 con la Svezia e la Germania, i 2 con la Francia e la Spagna, tanto per citare alcuni paesi. Cifre veramente eloquenti anche perché rispecchiano una parte di ciò che potrebbe e dovrebbe accadere se si considerano gli acquisti dei turisti stranieri, entità impossibile a registrarsi, ma che ha un peso determinante nel benessere economico e sociale della nazione. I prodotti artigianali hanno raggiunto in questi decenni le grandi cifre per cui un piano organico potrebbe realmente stabilire fecondi contatti ed aprire serie e più concrete possibilità per l'artigianato italiano.

Turismo-artigianato: ecco un binomio insostituibile che in questo ultimo secolo ha fatto passi giganteschi, rivelando la sua naturale funzione economica e sociale e una componente di primo piano nello sviluppo del paese. Le iniziative che si sono moltiplicate e si muovono nell'allestimento di mostre a carattere internazionale, nazionale, regionale o puramente locale rappresentano sempre dei motivi di richiamo per folle di visitatori e turisti italiani e stranieri e l'artigianato trova fertile terreno per emergere ed essere apprezzato nella sua esuberanza creativa che non conosce soste.

I prodotti dell'arte popolare in genere e dell'artigianato in particolare raggiungono proporzioni inattese e l'uomo ha ravvivato in tali opere dei valori nuovi, un calore umano che si discosta dalle produzioni in serie delle grandi industrie. Così, discesi dai laboratori di sartoria, di falegnameria ed ebanisteria, degli oggetti d'arte sacra che raggiungono livelli qualitativi elevatissimi, delle lavorazioni in metallo anche ceramiche ecc., che stanno trovando libero sfogo anche nel settore dell'abbigliamento e in quello dell'arredamento. In questo ultimo, anzi, architetti e arredatori hanno trovato nei prodotti artigianali, dalla semplicità autentica, una preziosa alleanza e il nuovo orientamento di questo ultimo secolo, dalla sua origine culturale è giunta naturalmente a conseguenze di indole economica. Anche alberghi e uffici turistici hanno riservato, nelle loro sedi, ampio spazio a mostre campionesarie e permanenti che presentano i più significativi prodotti artigianali delle zone o regioni.

Non è errato, pertanto, sostenere che l'artigianato rispecchia corroboranti principi che s'identificano nello stesso evolversi del costume, dell'economia e della civiltà per il nostro popolo; la predilezione per l'oggetto d'arte e l'opera artigianale vanno estendendosi e specializzandosi proprio come antidoto al pericolo della eccessiva standardizzazione degli oggetti di uso quotidiano.

Molto si è fatto nell'ultimo secolo e molto cammino rimane ancora da compiere per le categorie artigiane: una più coraggiosa legislazione sull'apprendistato, sgravi fiscali che spesso significherebbero la sopravvivenza di numerose aziende, corsi professionali più numerosi e che si aggiungano a quelli beneficamente istituiti nei centri medi e grandi. Sono tutte iniziative che potrebbero rappresentare, se non un toccasana, almeno un incentivo verso una valorizzazione più consona dell'artigianato italiano che sicuramente potrebbe restituire centuplicato quanto riceve.

1870-1970: un secolo, questo, nel quale l'artigianato ha raggiunto, pur tra difficoltà assai ardue, vette da primato, mantenendo fede al fondamento etico degli artigiani italiani, concepito sul filo di una tradizione nazionale e alla luce di una civiltà sociale alle quali intendeva riallacciarsi come movimento di pensiero e d'azione.

Vittorio Presicci

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SOLLECITATO UN RIESAME DEL PIANO DELLA FINMARE

CHIESTO AI SINDACATI UN INCONTRO CON IL MINISTRO

Le prospettive per il Lloyd in una nota del presidente Bartoli
Nuovi accorati interventi degli artigiani e di partiti politici

Sul problema della ristrutturazione della marina di p.i.n. ieri, da parte dei maggiori sindacati nazionali è stata presa la decisione unitaria d'intervenire presso il governo per chiedere un incontro al ministro della Marina Mercantile.

Le tre segreterie delle federazioni marinare (FILM-CGIL, FILM-CISL e FILM-UIL) accompagnano la richiesta affermando che è urgente l'incontro per un esame dei piani di riordino delle aziende di navigazione di proprietà dello Stato (Italia, Lloyd Triestino, Adriatico e Tirrenia).

«La richiesta — è detto in un comunicato delle tre federazioni — è motivata in primo luogo dal senso di disagio e di agitazione che si sta manifestando tra gli equipaggi della flotta di stato e negli uffici di tali società in seguito alle notizie che in proposito sono apparse su parte della stampa nazionale. In secondo luogo, dall'impegno preciso assunto dal ministero della marina mercantile di portare tale programma all'esame delle organizzazioni dei lavoratori del mare, prima della sua definizione da parte del comitato interministeriale della programmazione economica. Le federazioni marinare proseguono il comunicato — ritengono indispensabile confrontare il programma in questione con la elaborazione da loro effettuata per la espansione del naviglio del settore da carico, mediante la costruzione di navi specializzate e il rammodernamento del settore da passeggeri, con particolare riguardo alle costruzioni di navi da crociera e di traghetto. A parere delle federazioni marinare «è indispensabile che per le aziende di navigazione di preminente interesse nazionale si realizzi un piano nazionale che, al di sopra delle visioni particolari, le renda organicamente efficienti, più moderne, più competitive e più adeguate alla necessità del paese, così che nella rianimazione della difesa dello sviluppo dei livelli di occupazione diventino uno strumento fondamentale per un moderno sistema del settore dei trasporti marittimi».

Sul problema da registrare ancora una comunicazione ufficiale fornita dal presidente del «Lloyd Triestino» Ing. Bartoli, al Sindaco, Ing. Spaventa, nella quale aveva chiesto «notizie» sulla ventata ristrutturazione delle società di p.i.n. Nella lettera di risposta dell'ing. Bartoli, fra l'altro, è detto: «Il problema dell'adeguamento del sistema dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale alle nuove esigenze del mercato mondiale dei trasporti marittimi è allo studio da tempo da parte degli organi tecnici del Gruppo Finmare; i provvedimenti da essi proposti hanno formato oggetto di esame da parte di un apposito Comitato tecnico consultivo costituito dall'IRI alla fine del 1968.

«Tale Comitato, a causa della complessità della materia da esaminare e di tutte le implicazioni conseguenti ai provvedimenti studiati, ha proiettato i propri lavori fino all'estate di quest'anno, giungendo ad esprimere il proprio parere agli organi di amministrazione del «Lloyd Triestino» sulla base appunto di tale parere, hanno ora trasmesso al Governo un progetto di intervento sul quale esso è chiamato a decidere.

«Pur dovendo il progetto di intervento compiere ancora un suo "iter" deliberativo prima di passare alla fase di realizzazione, posso, peraltro, anticipare che il riassetto del settore è basato sul due assi fondamentali: il primo, che discende dall'inequivocabile andamento del trasporto marittimo e, cioè, da un lato: progressivo disimpegno dell'attività di trasporto dei passeggeri di linea, in parte sostituita da un incremento di attività crocieristiche e, dall'altro: deciso sviluppo dell'attività di trasporto merci adottando anche le nuove tecnologie.

«La realizzazione di tale programma, nel quadro delle esigenze generali della politica marinara del Paese, porta certa-

mente conto anche di quelle dell'economia triestina, da noi costantemente richiamate all'attenzione e vigilanza del Governo.

Si registrano frattanto nuove prese di posizione nei riguardi dei temuti provvedimenti della Finmare.

L'Associazione degli artigiani «in vista dei notevoli danni che proverebbero alle varie imprese artigiane locali che sono interessate ai lavori di ripristino e di manutenzione delle navi facenti scalo nel nostro porto, dal temuto trasferimento in altro scalo ed in genere da un de-

La segreteria del PTI rileva come, «da parte della Finmare, si tenti di portare avanti un riassetto dei servizi marittimi che non tiene in alcun conto gli interessi triestini. Va denunciato

inoltre il fatto che in merito non è stato richiesto, come prescritto da precise disposizioni normative, il parere della Regione. E' necessario pertanto che eventuali studi e proposte vengano preventivamente portati a conoscenza della Regione, affinché la stessa possa esprimere il prescritto parere. D'altra parte va osservato come non sia ammissibile che ancora una volta vengano lesi i legittimi interessi di Trieste. Infatti, una ristrutturazione ed un riassetto dei servizi marittimi nazionali non possono ignorare la sperequazione attualmente esistente tra il versante tirreno e quello adriatico ma, al contrario, devono cercare di porvi rimedio».

Il direttivo della federazione triestina del PSIUP, da parte sua nel dare incarico ai propri gruppi parlamentari di intervenire sulla questione, protesta per il fatto che Trieste sta pagando le conseguenze della politica marinara del governo volta a liquidare la flotta di Stato».

L'ass. Puppi lascia la Giunta comunale

RINUNCIA PER MOTIVI PROFESSIONALI

Ancora un cambiamento nella Giunta comunale, dopo il piccolo rimpasto deciso di recente. L'assessore supplente Ervino Puppi, che era stato designato come coadiutore per i settori dei lavori pubblici e dell'urbanistica, affidati all'assessore Verza e al sindaco Spaventa, ha rinunciato all'incarico. In una lettera al sindaco, Puppi ha rilevato che all'esercizio di lavoro, derivanti dalle mie attività professionali, nonché da altre impegnative cariche, tra cui quella di membro della Giunta della Camera di commercio e di presidente della Cassa mutua commercianti, non mi concedo il tempo sufficiente per svolgere con responsabilità e completa dedizione il nuovo compito. «Nel rinnovare i miei ringraziamenti — prosegue la lettera al sindaco — anche per la sua benevola insistenza, sono certo che vorrà comprendere la mia più ampia e fattiva collaborazione».

La Giunta comunale, nella sua ultima riunione, ha preso atto della decisione di Puppi, al quale il sindaco Spaventa ha rivolto parole di ringraziamento per l'opera svolta. La delibera di presa d'atto delle dimissioni sarò firmata dal sindaco e sarà pubblicata nei prossimi giorni. Lunedì si riunirà, per la designazione del nuovo assessore supplente, il gruppo consiliare della DC.

STANOTTE ATTESA IN PORTO LA «CITTÀ DI SIRACUSA»

Il «progetto Trieste» al collaudo con l'uva

Due containers con un carico di venti tonnellate in viaggio veloce da Bari a Monaco di Baviera

E' attesa questa notte nel nostro porto la motonave «Città di Siracusa» della società «Tirrena», che trasporta due containers con un carico complessivo di 20 tonnellate di uva da tavola, proveniente da Bari e destinata al mercato di Monaco di Baviera. La nave attracherà alla riva 14 del Porto franco vecchio, e le operazioni di sbarco dei due containers avranno inizio domani mattina, per cominciare a essere scaricati a bordo di camion. Il carico sarà collocato sul treno. I containers, infatti, proseguiranno dalla nostra città con destinazione al mercato di Monaco di Baviera a mezzo di vagoni piani interregionali; la partenza avverrà col treno 6038 alle ore 15.10, dalla stazione centrale.

E' da rilevare, al riguardo, che i containers espongono un gruppo compressore che produce il freddo, l'umidità e tutte quelle condizioni richieste per la conservazione della frutta e in genere di merce facilmente deperibile. I compressori sono alimentati dalla corrente elettrica, che sulla nave viene fornita dall'energia di bordo; a Trieste avviene il disinnesto, e i vagoni che accolgono i containers sono muniti di un gruppo elettrogeno che fornisce la corrente elettrica di cui i containers necessitano. E' infine da accennare a un processo di ripensamento e di rinnovamento indispensabile in un quadro, qual è quello dell'ortofrutticoltura italiana, ancora condizionato dal peso di tradizioni e di pregiudizi profondamente radicati.

climaticamente deperibile. I compressori sono alimentati dalla corrente elettrica, che sulla nave viene fornita dall'energia di bordo; a Trieste avviene il disinnesto, e i vagoni che accolgono i containers sono muniti di un gruppo elettrogeno che fornisce la corrente elettrica di cui i containers necessitano. E' infine da accennare a un processo di ripensamento e di rinnovamento indispensabile in un quadro, qual è quello dell'ortofrutticoltura italiana, ancora condizionato dal peso di tradizioni e di pregiudizi profondamente radicati.

Altre tanto vale per il trasporto su strada, a mezzo camion, come avvenuto nel settembre di due anni fa quando era giunta nel nostro porto la motonave «San Marco» dell'Adriatica, con tre containers (pura colmi di uva da tavola) instradati ai mercati di Monaco. Tutti i due trasporti rientrano nell'ambito degli esperimenti che la Stimat sta conducendo per concretare il «Progetto Trieste»: e difatti a bordo della «Città di Siracusa» sono presenti i funzionari Fabbri, che segue il trasporto e proseguirà alla volta di Monaco per assistere alla consegna del carico che — la volta scorsa — era stato trovato perfettamente conservato.

Come noto (e si ricorderà in proposito la conferenza stampa di qualche mese addietro tenuta a Roma dallo stesso presidente della Stimat, ing. Spaventa, e dal vice, Diego Guicciardi) tre anni fa sorgeva a Trieste la Stimat, per iniziativa di un gruppo di imprenditori pubblici e privati, allo scopo di dare un contributo alla soluzione di urgenti, complessi e scarsamente conosciuti problemi dell'ortofrutticoltura italiana, e nello stesso tempo assicurare all'attività del nostro porto nuove correnti di traffico, rese possibili dall'applicazione di moderni sistemi di trasporto e di smistamento.

E' da rilevare al riguardo che in questo periodo la Stimat ha verificato la validità delle intuizioni e delle premesse da cui aveva avuto origine; ha approfondito l'esame dei problemi, ha messo a fuoco i loro nodi più complessi ed ha studiato le pos-

sibili soluzioni per risolverli. Ha discusso queste soluzioni con gli operatori agricoli, le autorità locali, nazionali e comunitarie, con enti di sviluppo ed istituti di ricerca; ha suscitato attorno a questi problemi un crescente interesse e una larga mobilitazione di forze a tutti i livelli. E' infine da accennare a un processo di ripensamento e di rinnovamento indispensabile in un quadro, qual è quello dell'ortofrutticoltura italiana, ancora condizionato dal peso di tradizioni e di pregiudizi profondamente radicati.

Trieste era presente al rito di Medea con folte rappresentanze delle Associazioni patriottiche e delle Famiglie dei Caduti. E' intervenuto pure il Commissario di Governo, Prefetto Capellini.

In serata una cerimonia commemorativa è seguita nella nostra città, nella chiesa del Rosario, davanti all'Altare del disperse in guerra, promossa dall'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi, presente anche il Viceprefetto dott. Pino.

IL FAMOSO BARMAN vi attende

ALL'EUGEN - BAR BONAZZA

(via Carducci 32)

fra i cocktail di maggior successo, che non mancheranno di incontrare i favori della raffinata clientela. «Orlando furioso», a base di whisky e «Cinquantenario», a base di brandy

CALENDARIETTO

Oggi: S. Germano — Il sole sorge alle 6.16 e tramonta alle 17.28. La luna nasce alle 15.49 e tramonta domani alle 11.17.

Terzi temperature massime: 102,2; minime: 15,4. Pressione mb: 1023; in aumento; umidità 88 per cento; cielo sereno; calma di vento; mare calmo con temperatura di 20,6 gradi.

Farmacie in servizio diurno interrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Vismetti, piazza della Borsa 12, tel. 3049; Centauri, via Rossetti 35, tel. 90488; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813288; Alla Madonna del Mare, largo Fiume, tel. 24705; Bissoluto, via Bernini 16, tel. 33218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Al Casolare, via Carducci 32, tel. 33272; Sponza, via Montorsino 9 (Roviano), tel. 29690.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 5.30): Biasolotto, via Roma 16, tel. 33218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Al Casolare, via Carducci 32, tel. 33272; Sponza, via Montorsino 9 (Roviano), tel. 29690.

Service medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Service medico INAM (testivo): dalle 8 alle 22, telefono 14355. Chiamate notturne: telefono 37265.

IN PIAZZA GOLDONI N. 1: Ribattini ferro T.T. Mobili anche singoli. Soprammobili, Casalinghi. Articoli da regalo, di oreficeria e orologeria, brillanti.

IN VIA VITT. DA FELTRE 2: Mobili per la casa anche a qualsiasi offerta. Elettrodomestici, cucine a gas.

IN VIA ANANIAN N. 2: Mobili, televisori, calcolatrice elettrica e macchina scrivere Olivetti studio, 24 lavastoviglie e lucidatrici in vendita singolarmente a qualsiasi offerta.

ALLA MANIPATT. TABACCHI (Via Malaspina 20) Sabato 17 c.m. alle ore 10 Autovetture sequestrate ai prezzi di stima ridotti del 50%.

Per informazioni rivolgersi all'I.V.G. piazza Goldoni 1, tel. 93530 - 93711. Bollettino gratuito

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

L'ACQUA NECESSARIA PER TRIESTE SARA' PORTATA DALL'ACQUEDOTTO SOTTOMARINO PROGETTATO E COSTRUITO DALLA

MONUBI

CORSO EUROPA, 13 - Tel. 790941-2-3-4-5

CONSOCIATA DELLA DALMINE S.p.A. GRUPPO FINSIDER

zinelli & perizzi

TESSITURA STOFFE PER L'ARREDAMENTO FORME NUOVE DI MOBILI

TRIESTE VIA MAZZINI 31 VIA S. NICOLÒ 32

tende

MENTRE PERDURANO RESTRIZIONI NELL'EROGAZIONE

Ora l'acquedotto attende gli allacciamenti a terra

Sono da completare due chilometri di condotta a Duino e la saldatura con il «by-pass» al cavalcavia di Barcola

E' trascorsa una settimana dall'arrivo alla terraferma, dopo diciotto chilometri di percorso sottomarino, della tubazione che rappresenta l'acquedotto di Duino, una nuova torre piezometrica (altimetrica) di equilibrio nella medesima zona; la condotta di raccordo fra il terminal della tubazione sottomarina, nella zona del Porto franco vecchio, e rispettivamente la condotta principale preesistente e il nuovo by-pass cittadino. Il presidente Decarli ha così concluso: «La direzione dei lavori continua a seguire costantemente le varie fasi di realizzazione. D'altro canto l'amministrazione della Municipalizzata ha manifestato — anche con atti formali — gli notevoli interessi alla realizzazione della SAIN — la propria ferma determinazione di far rispettare i termini contrattuali per garantire l'ultimazione dell'opera nei limiti consentiti dalle buone norme tecniche».

Per quanto concerne i lavori a monte si è dovuto riscontrare un forte ritardo nell'attuazione, per cui si possono attendere i programmi di massima, a titolo di esempio si può citare che appena ora è arrivato a Trieste il gruppo elettropompa di sollevamento da 1500 cavalli, atteso invece il 25 maggio). E' poi si è proceduto ad autunno al passo di lumaca e proprio

al Portovecchio: dal punto di arrivo del serpente d'acciaio al cavalcavia di Barcola vi sono solo 320 metri, dei quali manca addirittura ancora la metà da portare a termine. L'impresa, a quanto si apprende, non è stata ancora ottenuta una proroga, ma ciononostante ora si deve attendere, con la tubazione uscita dall'acqua, che siano finiti i lavori a terra per congiungersi con la condotta già esistente. Ecco, dunque, il fine che si prefigge l'incontro avuto dal Sindaco sabato scorso, i colloqui che ne sono seguiti, a vari livelli, ed i risultati che ne sono scaturiti. In altri termini, la presidenza dell'Acegat ha affidato la Società appalti internazionali (SAIN) di Roma, per mettere a punto la condotta di raccordo, il piano della realizzazione delle opere ad essa affidate. E tali termini, a quanto si sa, sono ormai prossimi a scadere.

Marce — OGGI, alle 7.25 con un 44 sopra il l.m. e alle 19.30 con un 20 sopra il l.m. e alle 19.40 con un 30 sotto il l.m. — DOMANI: bassa all'1.30 con 45 sotto il l.m. e alta alle 7.35 con 51 sopra il l.m.

Service medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Service medico INAM (testivo): dalle 8 alle 22, telefono 14355. Chiamate notturne: telefono 37265.

PER I FATTI DI VIALE XX SETTEMBRE

Arrestati due giovani estremisti di destra

Due giovani sono stati arrestati ieri l'altro, a seguito di mandato emesso dal Procuratore della Repubblica, che li ritiene responsabili di atti di violenza e di incidenti avvenuti negli ultimi mesi in città, segnatamente in viale XX Settembre, con scontri fra gruppi estremisti. I due arrestati sono Claudio Scarpa e Gianfranco Susig. I fatti che hanno determinato il grave provvedimento della Magistratura risalgono alla scorsa primavera e all'inizio dell'estate. La cronaca li aveva già registrati, con particolare riguardo ai ripetuti scontri in Viale, dove gruppi di giovani avevano inscenato quasi delle violenze, armati di bastoni, catene ed altro. Non appaiono ancora precisate le responsabilità che il Procuratore addossa allo Scarpa e al Susig. Oltre che ai fatti del viale XX Settembre, si fa riferimento alla data del 1.0 maggio ed agli incidenti accaduti in piazza Venezia. Sia o Scarpa che il Susig sono noti e frequentatori di ambienti estremisti di destra.

La difesa dei due giovani ha già presentato ieri istanza per la concessione della libertà provvisoria.

DOMANI PER 24 ORE

Aiuti e assistenti

scopierano all'ospedale

Gli aiuti e assistenti ospedalieri triestini parteciperanno domani, lunedì, alla giornata di sciopero proclamato in campo nazionale dalla categoria, allo scopo di sollecitare le autorità all'adozione dell'accordo di lavoro firmato nello scorso anno, ed a modificare i provvedimenti restrittivi allo sviluppo degli enti ospedalieri contenuti nel «Decreto».

La modalità dello sciopero — rileva un comunicato dell'ANAAO — sono tali da garantire i servizi di guardia e le prestazioni d'urgenza».

Ecco pertanto le modalità di esecuzione dello sciopero di domani: i medici in servizio di guardia assicurano i soli presidi di medico-chirurgico d'urgenza, e all'atto dell'accettazione avverranno i pazienti dello sciopero in corso; il servizio normale di sala e ambulatorio (saremo presenti, in turni pre-stabiliti, un aiuto o un assistente per reparto, e tale disposizione vale anche per il servizio di anestesia); il servizio di guardia interna sarà assicurato per i soli presidi d'urgenza, viene sospesa la compilazione di qualsiasi pratica amministrativa, salvo quelle obbligatorie per legge.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un undici e 86 dieci, a Gorizia si sono registrati 5 dieci, a Trieste 15 dieci, a Udine 8 dieci, a Fordenzone 5 dieci.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI 97 30 10 13 16

CAGLIARI 80 74 64 58 51

FIRENZE 78 51 43 48 40

GENOVA 19 31 9 24 50

MILANO 69 10 50 70 6

NAPOLI 62 4 76 14 49

PALERMO 87 55 46 75 68

ROMA 84 29 82 5 34

TORINO 87 67 49 57 89

VENEZIA 80 12 61 9 83

COLONNA ENALOTTO

2 2 2, 1 2 2, 2 2 2, 2 1 1

La direzione centrale Enalotto comunica che il montepremi dell'ordine concorso numero 41 è stato di 60 milioni e 922.920 lire. Ai tre vincitori con punti 12 spetta la quota di 8 milioni e 122.000 lire, ai 94 vincitori con punti 11 spetta la quota di 194.000 lire; agli 835 vincitori con punti 10 spetta la quota di 21.800 lire.

Le vincite con il massimo punteggio sono state realizzate da giocatori anonimi a Roma (base di via Tagliarini 74), a Cinto in provincia di Ferrara, e a Bagnara in provincia di Reggio Calabria. Il vincitore romano, con una scheda a sistema da 4800 lire ha totalizzato anche sei undici e quindici dieci, per un importo complessivo di quasi dieci milioni di lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un undici e 86 dieci, a Gorizia si sono registrati 5 dieci, a Trieste 15 dieci, a Udine 8 dieci, a Fordenzone 5 dieci.

GIOVEDÌ PROSSIMO

Scatta il veto

agli autotreni

in via F. Severo

Il sindaco ha ordinato che «tutti i veicoli industriali diretti al porto per le operazioni doganali che saranno concentrati sul piazzale situato in via Traiana dovranno percorrere obbligatoriamente il seguente itinerario: piazzale dell'autostrada, via B. D'Alviano, viale Campi Elisi, passaggio S. Andrea, via G. Cesare; ai predetti veicoli sarà inibito l'accesso a tutte le strade laterali esistenti lungo l'itinerario su citato».

Fino qui il comunicato del Comune. Da informazioni assunte presso il Comando dei vigili urbani si è potuto apprendere che il provvedimento va in vigore dal 15 ottobre prossimo. La denominazione «veicoli industriali» si riferisce più propriamente agli autotreni, per i quali vi sarà circolo rosso lungo la via F. Severo, attualmente invece percorsa da quei grossi automezzi. Pertanto gli autotreni provenienti dalle camionabili «202» invece di piegare a destra all'altezza di Opicina, per passare quindi davanti all'Obelisco e scendere lungo l'arteria, dovranno seguitare lungo la cambiabile stessa, sottopasseranno la galleria di Monteuolo (per la quale è da auspicarsi una migliore illuminazione), e seguiranno l'itinerario indicato nel comunicato fino a via Traiana per quelli che sono diretti al «Duca d'Aosta» (o Porto nuovo). Gli autotreni invece che, necessariamente, devono raggiungere il Porto vecchio, dovranno proseguire lungo la riva e corso Cavour, fino a piazza Libertà.

DICEVA DI ESSERE STATA GHERMITA DA UN'AUTO A TRIESTE

Ragazza istriana a Milano fermata per simulato rapimento

Verrà riconsegnata al confine alla polizia jugoslava

Una ragazza istriana di 16 anni, Milena Palfi, abitante a Umago, è stata fermata ieri a Milano e denunciata a piede libero dalla minoranza etnica, per simulazione di reato dei carabinieri di quel Nucleo investigativo. La giovane si era trovata la scorsa notte ad una pattuglia di carabinieri milanesi in servizio di pattugliamento nella zona di piazzale Loreto raccontando di essere rimasta per 4 giorni prigioniera di due uomini in una casa di Milano.

Secondo il racconto della Palfi, che ha detto di essere stata al servizio di una famiglia di Trieste, i due giovani ed eleganti, l'avevano fermata per strada nei pressi dell'abitazione dei suoi datori di lavoro e l'avevano invitata a salire sulla loro «Giulia», che ripartì poi alla volta di Milano. Quella Palfi è stata portata in una casa, di cui ha detto di non ricordare l'ubicazione, dove i due amici hanno tentato in più occasioni di violentarla, senza però riuscire.

La scorsa notte, i due giovani hanno detto alla Palfi che dovevano uscire con loro e che l'avrebbero portata in auto a fare un giro per la città; quando essi sono fermati ed un chiosso per fare benzina. E' stato allora che la giovane — sempre secondo il suo racconto — è riuscita ad approfittare di un loro momento di distrazione ed a fuggire, finché non si è imbattuta nella pattuglia dei carabinieri.

Il racconto non ha però persuaso gli investigatori i quali hanno interrogato in continuazione la giovane che è caduta in più di una contraddizione e ha cambiato versione un paio di volte. I carabinieri si sono così convinti che mentiva. Oggi stesso la Palfi verrà accompagnata alla frontiera e affidata alla polizia jugoslava perché la riconduca a casa.

La giovane istriana effettivamente era scomparsa da Trieste lunedì, nel tardo pomeriggio.

Quando oramai la giovane era assente da più di vent'ore il signor Biasi ha avvertito la famiglia ed ha poi persino telefonato in Svizzera, ad un indirizzo che aveva avuto dalla madre della ragazza. «In Svizzera — ha precisato — la giovane aveva lavorato alcuni mesi fa e il posto le era talmente piaciuto che sempre parlava di volerlo tornare». Leggende molto fotomontate ha aggiunto la signora Biasi. Non è improbabile, dunque, che il racconto fatto a Milano sia un parto della sua fantasia.

Quando oramai la giovane era assente da più di vent'ore il signor Biasi ha avvertito la famiglia ed ha poi persino telefonato in Svizzera, ad un indirizzo che aveva avuto dalla madre della ragazza. «In Svizzera — ha precisato — la giovane aveva lavorato alcuni mesi fa e il posto le era talmente piaciuto che sempre parlava di volerlo tornare». Leggende molto fotomontate ha aggiunto la signora Biasi. Non è improbabile, dunque, che il racconto fatto a Milano sia un parto della sua fantasia.

Ottanta borse di studio della Cassa edile

La Nuova cassa edile di mutualità e di assistenza della provincia di Trieste comunica che, allo scopo di contribuire alle spese per l'istruzione dei figli dei lavoratori edili, ha bandito un concorso per l'assegnazione di 80 borse di studio a studenti delle scuole medie, per l'anno scolastico 1970-71.

Il concorso si chiude il 15 novembre ed è riservato agli studenti promossi nella prima sessione dello scorso anno scolastico.

INDIA e NEPAL

per NATALE e CAPODANNO

Dal 21 dicembre 1970 al 6 gennaio 1971 l'Ufficio Centrale Viaggi-CIT organizza un interessante e completo giro in INDIA e NEPAL, con visita delle più importanti città: BOMBAY, JAI PUR, DELHI, AGRA, KHAJURAH, BENARES KATHMANDU, BOMBAY, AURANGABAD e AJANTA.

Aerei di linea. Alberghi di 1.a categoria.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT

Trieste — Piazza Unità 6, tel. 24793/35862

UCV

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

DI PIAZZA GOLDONI

PER NON PAGARE PIU' ALL'ASFALTO UN PESANTE TRIBUTO

Potenziati i «Centri» radio del pronto soccorso stradale

Collocare delle colonnine speciali lungo le strade del Friuli-Venezia Giulia. Un'apparecchiatura consentirà di segnalare l'incidente all'ospedale più vicino

La battaglia ingaggiata nell'ambito regionale per limitare quanto possibile l'assurdo tributo in vite e feriti richiesto dallo sviluppo della motorizzazione, sta per registrare un altro notevole passo avanti.

Specificamente si tratta dell'azione tesa a rendere quanto più rapido e diffuso il pronto soccorso stradale, che è uno dei fattori fondamentali in questa guerra quotidiana sull'asfalto, ove si consideri che la maggior parte dei decessi e delle conseguenze più gravi degli incidenti stradali è dovuta proprio a un soccorso inadeguato e tardivo.

E in questo campo intende intervenire un nuovo disegno di legge predisposto dalla Giunta regionale che prevede un sensibile potenziamento del pronto soccorso stradale sanitario.

Il provvedimento è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea regionale, sulla proposta della Commissione permanente del Consiglio regionale, riunitasi sotto la presidenza del cons. Zennaro (Dc). Al lavoro della Commissione che ha vagliato il testo di legge presentato dalla Giunta, ha partecipato l'assessore regionale all'Igiene e sanità, Deveset.

Gli indirizzi e i particolari della legge sono stati illustrati ai membri della terza Commissione dal relatore, cons. Martinis (Dc) e dalla stessa assessore Deveset. Sono stati anzitutto ricordati gli interventi (3.511) effettuati nell'anno scorso (1969) dal Servizio di pronto soccorso stradale sanitario istituito dalla Regione con un'opposita legge. Ma al fine di perfezionare il servizio e, in particolare, per due specifiche esigenze emerse nel corso di questa benemerita attività, l'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia — hanno ribadito Martinis e Deveset — ha predisposto quest'anno un disegno di legge che riguarda il potenziamento via radio tra i diciotto Centri di pronto soccorso stradale cui il servizio è affidato e le chiamate dirette dalla strada. Il centro di soccorso più prossimo all'incidente.

A tale scopo il provvedimento prevede la dotazione al servizio di apparecchiature capaci di collegare simultaneamente i vari Centri e la centrale operativa lungo le strade del Friuli-Venezia Giulia — di speciali colonnine (note con la sigla «SOS») nelle quali verrà applicata una apparecchiatura radio con cui ci si potrà mettere in contatto con l'ospedale più vicino al luogo dell'incidente.

Nel corso del dibattito in Commissione il cons. di Caporinaccio (Mf), dopo aver espresso apprezzamento per l'iniziativa, ha proposto — per una maggiore possibilità di coordinamento del servizio — l'acquisto da parte dell'Amministrazione regionale di un elicottero.

In sede di replica, l'assessore Deveset ha comunicato in proposito che il problema è già allo studio e dovrebbe essere risolto positivamente.

Inchiesta statistica sulle forze del lavoro

Nella settimana dall'11 al 17 ottobre verrà effettuata la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, indagine statistica eseguita col metodo del campione rappresentativo, che ha lo scopo di studiare le caratteristiche del mercato del lavoro.

IN PREPARAZIONE DELLA TERZA CONFERENZA TRIVENETA

Interessi convergenti nei collegamenti aerei

Sotto la presidenza dell'assessore regionale ai trasporti Varisco si è svolta una riunione, a Trieste, in preparazione della terza conferenza aerea che si terrà a Venezia, il 17 ottobre. Come è noto, da tre anni si tiene in questo periodo un'assemblea per lo studio dei problemi relativi alle comunicazioni aeree interessanti le Tre Venezie, sotto gli auspici del consorzio per le comunicazioni aeree trivenete.

Detta conferenza — come dimostra l'esperienza passata — costituisce un'occasione importante non solo per il rafforzamento e la coordinazione delle esigenze di collegamento aereo fra i centri delle tre regioni, ma anche per una discussione diretta di questi problemi con gli esponenti responsabili delle compagnie di bandiera nazionali. Negli ambienti del Friuli-Venezia Giulia non è spenta l'eco dell'importante successo della passata edizione della conferenza — tenuta appunto a Trieste — fra tutte le componenti interessate al trasporto aereo, da quelle del mondo economico agli enti turistici, ai settori della vita amministrativa e politica.

E' perciò lecito attendersi — come ha affermato l'assessore Varisco nel salutare i partecipanti alla riunione preparatoria — che la prossima edizione del favorevole risultato che si è registrato, sia per la ricchezza delle richieste avanzate, sia per la partecipazione dei delegati delle varie cooperative portabagagli funzionanti in Italia hanno partecipato ieri all'ottava assemblea nazionale dell'Associazione nella sede maggiore della Camera di commercio alla presenza di numerose autorità locali e regionali.

Ha aperto i lavori il presidente della Associazione nazionale cooperative portabagagli com. Franco Malugini, il quale ha rivolto un caloroso saluto ai portabagagli e fattori di piazza di Trieste che celebra quest'anno il cinquantesimo della sua fondazione, gli ha risposto il segretario della cooperativa triestina rilevando la felice coincidenza della scelta della nostra città quale sede dell'assemblea nazionale e ha invitato il presidente dell'Assemblea Enzo Leolini a consegnare a nome dei cooperatori triestini un'attestato di partecipazione della cooperativa triestina alla manifestazione.

Alla riunione hanno partecipato, oltre al presidente del consorzio per l'Aeroporto Guelfo Ferrari, i rappresentanti delle Camere di commercio della regione che avevano raccolto tutti gli elementi utili in sede locale. E' stato così possibile trovare una sostanziale convergenza nel definire lo schema di proposte per i collegamenti aerei della regione, che nel quadro dei servizi nazionali si sostanzia in ritocchi di orario sulle linee di Milano e di Roma e per i voli internazionali con particolare richiesta per l'apertura di relazioni regolari con Belgrado, Vienna e Monaco.

Dopo la lettura nei numerosi telegrammi di adesione il prof. Duici ha recato il saluto della Regione mentre il dott. Miccoli, presidente della Federazione cooperative e mutue di Trieste, ha illustrato alcuni aspetti caratteristici della cooperazione regionale.

La cooperazione — ha concluso il dott. Miccoli — non deve essere considerata la mera attività di tipo economico e sociale del nostro paese, i poteri pubblici devono dare di più e chiedere di meno e cioè il contrario di quanto accade oggi.

I rapporti con l'Assemblea delle Ferrovie dello Stato, con i sindacati e con le associazioni cooperative sono stati al centro della relazione del Cons. di direzione dell'Associazione.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

te, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto Centrale di statistica.

Anche a questa rilevazione, come a quella dello scorso mese di aprile, è abbinata una speciale indagine sui consumi delle famiglie, per raccogliere gli elementi necessari allo studio dell'evoluzione e delle variazioni dei consumi della popolazione italiana con riferimento ai ristretti periodi di tempo, in modo da consentire la disponibilità di dati indispensabili per la compilazione dei conti economici nazionali con periodicità trimestrale, attraverso una appropriata valutazione dei consumi privati.

L'indagine ha, pure, lo scopo di acquisire notizie necessarie all'analisi di particolari aspetti sociali ed economici, nonché alla soluzione di alcuni importanti problemi concernenti altre elaborazioni statistiche.

Le operazioni di rilevazione sono dirette e coordinate dal Servizio statistico del Comune, che coordina la fattiva collaborazione delle famiglie prescelte, in particolare di quelle interessate alla compilazione del libretto delle spese, in modo da rendere più agevole l'opera degli intervistatori.

Il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica superiore, anche per il corrente anno scolastico presso la Scuola Media «C. Stuparich», corsi serali di taglio e cucito, di lingua inglese e lingua tedesca. Informazioni giornalieramente presso la scuola stessa dalle 15 alle 18.30 escluso il sabato.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è stata approvata all'unanimità assieme al consuntivo per l'esercizio.

La lettura della relazione del presidente Malugini e che è

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

Carletto
una vita
al teatro

Roma, 10

Carlo Dapporto ha festeggiato ieri sera, con la prima romana del «Vivente viaggiatore», i suoi trentacinque anni di attività teatrale, e si appresta a spegnere le tradizionali candeline (tutte e 35 in un sol soffio) sulla torta augurale appositamente preparata per lui.

L'attore che ancor oggi personifica il «vivente vecchio» stasera, il malandro (questo è il titolo di una commedia di Nizza e Morbelli da lui interpretata) che infora i suoi soliloqui e le sue barzellette (per le quali va famoso) a cantichiare in una portafoglio la carriera tra stenti e difficoltà. Era allora un semplice cameriere, poi cameriere di tabarin; prese anche lui a cantichiare in una portafoglio la carriera tra stenti e difficoltà. Era allora un semplice cameriere, poi cameriere di tabarin; prese anche lui a cantichiare in una portafoglio la carriera tra stenti e difficoltà.

Premiato ed applaudito a Cannes
trionfa su tutti
gli schermi d'Italia ed al
Grattacielo

di Trieste

Di triangoli di cinema
ne avete visti tanti
ma uno così divertente
formato da:
NARDI ORESTE
maestro di cazzuola
CIAFROCCHI ADELAIDE
florista
e SERAFINI NELLO
pizzaiolo
NON L'AVETE MAI VISTO



Il concerto Fricke-Rossi
all'Auditorium

Il concerto Fricke-Rossi
all'Auditorium

Un programma «ripasante» e quindi allestito per il pubblico (che ha affollato più del solito l'Auditorium) ha concluso la Stagione sinfonica d'autunno. Chi preferisce invece programmi di più ampia apertura storica, lasciando i capolavori al Parnaso dei grandi interpreti, avrà accolto forse questa serata con una certa diffidenza. Heinz Fricke è stato però per molti anni una figura di spicco, una sorta di Generalmusikdirektor della «Deutsche Staatsoper» di Berlino. E, come Heinz Fricke ha rivelato la propria musicalità non tanto nella chiara struttura dell'ouverture mozartiana del «Flauto magico», probabilmente congeniale alla sua esperienza di direttore in campo drammatico, quanto nel rilievo lirico e dialettico che la sobrietà del suo gesto ha trasmesso al concerto per violino e orchestra in Re maggiore di Johannes Brahms. Il saldo equilibrio orchestrale tende semmai a dissolversi nel movimento finale, in favore tuttavia di un'energia esaltata dal piglio zingaresco dell'«Allegro giocoso». Per una fortunata coincidenza il direttore ha trovato nel solista un collaboratore di affine temperamento: Cristiano Rossi è un giovanotto

ventitreenne dalla taglia sportiva, ma è soprattutto un violinista di singolare morbidezza ed elasticità espressiva. Lo slancio con cui il violino si svincola dall'orchestra nell'«Allegro» introduttivo quasi non meraviglia, così come appare naturale lo scatto sferzante del finale; sicché colpisce di più la continuità lirica del suo discorso strumentale (specie nell'«Adagio») ormai alle soglie della maturità artistica. L'Auditorio lo ha voluto più volte nel palcoscenico, alla fine del concerto, per rivolgergli calorose manifestazioni di simpatia. Non meno festoso il successo che ha salutato il maestro Fricke dopo l'esecuzione dell'«Allegro» sinfonico in Fa maggiore di Beethoven; un'esecuzione decantata da forzature drammatiche e restituita al mirabile sovrano della fantasia beethoveniana un decennio prima della poderosa impresa della «Nona». Nonostante la carente prospettiva acustica, insediata nell'«Allegro» spunto sinfonico dell'Auditorium, l'orchestra del «Verdi» si è fatta apprezzare per prontezza e impegno, meritandosi i consensi del pubblico e la soddisfazione dello stesso direttore. G. Go.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Meucci sempre nei guai
Hollywood contro Hollywood

«Antonio Meucci, cittadino toscano contro il monopolio Bell» (TV-1, ore 21). La seconda puntata di questo sceneggiato televisivo, si apre nuovamente nell'aula del processo. Tra i testimoni a carico c'è un certo Ryder che viene sconsigliato dall'avvocato della difesa, che gli fa riconoscere un libro mastro sul quale Meucci disegnava i progetti sul telefono. Ma un Ryder brutto ricordo lo lega a Ryder anni prima, mentre si trova in ospedale in seguito a un incidente, la moglie Ester, insieme a Ryder, vendono a un rigattiere, per sei dollari, tutta l'attrezzatura, i disegni, i documenti di Meucci. Fu un brutto colpo, ma Meucci riuscì a ricostruire i modellini e ricominciò i disegni. Per paura che qualcuno potesse sfruttare quei disegni, si recò quindi da un avvocato specializzato in brevetti: ma il brevetto costava caro, e Meucci non aveva denaro; l'avvocato gli consigliò allora una via d'uscita: una portafoglio. Risposta: «Per la Bell Telephone».

«Dollars» sarà un film con Warren Beatty protagonista che tratterà di due giovani rapinatori di banca, potrebbe anche ricordare «Bonnie e Clyde». Partner di Beatty dovrebbe essere un'attrice tedesca, in quanto il film sarà girato interamente ad Amburgo. Dirigeva Richard Brooks.

Premiato ed applaudito
a Cannes
trionfa su tutti
gli schermi d'Italia ed al
Grattacielo

di Trieste

Di triangoli di cinema
ne avete visti tanti
ma uno così divertente
formato da:
NARDI ORESTE
maestro di cazzuola
CIAFROCCHI ADELAIDE
florista
e SERAFINI NELLO
pizzaiolo
NON L'AVETE MAI VISTO



Il concerto Fricke-Rossi
all'Auditorium

Il concerto Fricke-Rossi
all'Auditorium

Un programma «ripasante» e quindi allestito per il pubblico (che ha affollato più del solito l'Auditorium) ha concluso la Stagione sinfonica d'autunno. Chi preferisce invece programmi di più ampia apertura storica, lasciando i capolavori al Parnaso dei grandi interpreti, avrà accolto forse questa serata con una certa diffidenza. Heinz Fricke è stato però per molti anni una figura di spicco, una sorta di Generalmusikdirektor della «Deutsche Staatsoper» di Berlino. E, come Heinz Fricke ha rivelato la propria musicalità non tanto nella chiara struttura dell'ouverture mozartiana del «Flauto magico», probabilmente congeniale alla sua esperienza di direttore in campo drammatico, quanto nel rilievo lirico e dialettico che la sobrietà del suo gesto ha trasmesso al concerto per violino e orchestra in Re maggiore di Johannes Brahms. Il saldo equilibrio orchestrale tende semmai a dissolversi nel movimento finale, in favore tuttavia di un'energia esaltata dal piglio zingaresco dell'«Allegro giocoso». Per una fortunata coincidenza il direttore ha trovato nel solista un collaboratore di affine temperamento: Cristiano Rossi è un giovanotto

ventitreenne dalla taglia sportiva, ma è soprattutto un violinista di singolare morbidezza ed elasticità espressiva. Lo slancio con cui il violino si svincola dall'orchestra nell'«Allegro» introduttivo quasi non meraviglia, così come appare naturale lo scatto sferzante del finale; sicché colpisce di più la continuità lirica del suo discorso strumentale (specie nell'«Adagio») ormai alle soglie della maturità artistica. L'Auditorio lo ha voluto più volte nel palcoscenico, alla fine del concerto, per rivolgergli calorose manifestazioni di simpatia. Non meno festoso il successo che ha salutato il maestro Fricke dopo l'esecuzione dell'«Allegro» sinfonico in Fa maggiore di Beethoven; un'esecuzione decantata da forzature drammatiche e restituita al mirabile sovrano della fantasia beethoveniana un decennio prima della poderosa impresa della «Nona». Nonostante la carente prospettiva acustica, insediata nell'«Allegro» spunto sinfonico dell'Auditorium, l'orchestra del «Verdi» si è fatta apprezzare per prontezza e impegno, meritandosi i consensi del pubblico e la soddisfazione dello stesso direttore. G. Go.

Ira Fürstenberg
madrina di una corrida

Roma, 10

Ira Fürstenberg è partita questa mattina dall'aeroporto di Fiumicino per Madrid. Nella capitale spagnola la Fürstenberg farà da madrina ad una corrida il cui incasso sarà devoluto in favore dei bambini dell'ex Biafra. Per l'occasione saranno sull'arena madrileni due grandi toreri: El Cordobes e Domingo qui ritorna alle corride dopo un lungo periodo di inattività.

«Dopo una breve permanenza a Madrid — ha detto l'attrice — mi reicherò a Parigi e di lì a Milano per la consegna degli Oscar dell'eleganza. Per quanto riguarda la mia prossima attività cinematografica, ho in programma tre film: il primo è ispirato al recente e clamoroso fatto di cronaca romano, il secondo sarà «Que Viva Mexico», in cui sostiene il ruolo di una guerrigliera della rivoluzione messicana ed il terzo si intitola «Le belve». In quest'ultimo film interpreterò, accanto a Lando Buzzanca, numerosi personaggi.

«Dollars» sarà un film con Warren Beatty protagonista che tratterà di due giovani rapinatori di banca, potrebbe anche ricordare «Bonnie e Clyde». Partner di Beatty dovrebbe essere un'attrice tedesca, in quanto il film sarà girato interamente ad Amburgo. Dirigeva Richard Brooks.

IVA E PEPPINO
PRIMI A CANZONISSIMA

(Telefoto ANSA al «Piccolo») Roma, 10. Ecco la classifica della prima puntata di «Canzonissima»: prima coppia: Iva Zanicchi-Peppino Di Capri 128 mila voti; seconda coppia: Caterina Caselli-Little Tony 124 mila voti; terza coppia: Niki-Nicola Di Bari 120 mila voti. I voti individuali sono stati così assegnati: Zanicchi: 44

RISTORANTI E RITROVI

NIGHT CLUB TROCADERO
Tel. 39899. Via S. Francesco, 2. Seralmente spettacoli internazionali di varietà con le soliste Tilly, Baby Carol, Nelly, Esmeralda Morales ed il duo Tami.

TRATTORIA ALLA POSTA - BASOVITTA
NUOVA GESTIONE: sale per battenti, nozze, rinfreschi e banquette. Prenotazioni telefono 226125.

RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «Gli Scorpioni». Festivi: the danzante ore 17-19. Viale Miramare, tel. 411325.

ALLA CARAVELLA - Sistiana Mare
Seralmente ballo. Domeniche the danzante. «Il Cardinal».

«AI CASTELLIERI DI MOCCO»
Taverna - Bar - Albergo
Ristorante come al buon tempo antico. Chef di cucina Ettore de Michel, chef di sala Lino Napoli. Trieste (S. Dorigo) km 2 Gattinara-Bagnoli. Tel. 83.13.90. Chiusura lunedì.

RISTORANTE BAGNO PUNTA OLMI - MUGGIA
Rasotto alla marinara, pedoni e pesce sempre fresco.

ALLA BORA
Borgo Grotta Gigante, tel. 211773. Volate mangiar bene? Da oggi tutti al Ristorante «La Bora». Specialità allo spiedo. Visitateci.

MONFALCONE
«RISTORANTE FLEGO»
Via Bagni 39. Da sabato 24 ottobre e sabati successivi, dalle ore 21 alle 2 «Flegione» con cenone. Suonerà il complesso «de Salva».

PERTEOLE
DANCING RISTORANTE AL TROVATORE
Si danza tutti i giovedì, venerdì e sabato sera. Domenica: pomeriggio e sera — Le serate saranno allestite dal complesso «Umberto Lupi e i Flash». Si alternerà il «Disco» Claudio già al Sammamita di Londra.

GRADO
Taverna Municipale
Tutti i sabati sera, domeniche e feste pomeriggio e sera ballo. Suonano i «Sass».

TURRIACO
TATO BLU'
Ogni domenica dalle 15 alle 18.30 ballo. Suonano i «Giotelli».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
DRAMMA DELLA GELOSIA
tutti i particolari in cronaca
MASTROIANNI - VITTI

NATURA VIVA - Esatium di Trieste - V.le XX Settembre 31. La bella espositiva di animali e cose esotiche di cui del tutto rinnovata. E' arricchita da una mostra di piume, di ossa, di legami americani, un uccello che è un tesoro: solo lui vale una visita all'Esatium.

ELEN. Ore 15 - Ultima 22. Torne per la gioia dei grandi e dei piccoli. Dean Jones ovvero: «Inafferrabile» indovinate Mr. Invisible. In technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

EXCELSIOR. Ore 15 - 22.10. «Omnia contro» con Mark Frechette, Alain Chir, Glen Maria Volonté. Un film di Francesco Rosi. Technicolor.

FERROVIARIO. 14: «Bambini». Colori. ROMA. 14: «Per qualche dollaro in più». Colori.

GORIZIA
CORSO. 15: «La ballata della città senza nome» con G. Eastwood e J. Seberg. Scope a colori. UT. 22.

VITTORIA. 15: «Germania, sette donne a testa», film inchiesta sulla Germania moderna. A colori. Vista-uto ai minori di 16 anni. UT. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Due maschi contro il Capone» con F. Ford e C. Ingrassia. Colori. UM. 20.10.

MONFALCONE
AZZURRO. 14: «I due maggiolini più matti del mondo» con F. Francini e C. Ingrassia. Colori.

PRINCIPALE. 14: «Chisum» con John Wayne e F. Tucker. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Sei danzanti in cerca di gloria» con J. Michum jr. Scope a colori.

ALCANTARA. 14: «L'arconte delle mille e una notti» con T. Hunter e R. Podesta. Scope a colori. Segue: «I cartoni animati» a colori.

STARANZANO
EDISON. 15: «La bella addormentata» con J. Seberg e C. Ingrassia. Colori.

RONCHI
EXCELSIOR. 15: «Cinque figli di cane». A colori.

FOGLIANO
ITALIA. 16: «Violazione per una monaca» con R. Schifano. A colori.

GRADISCA
EDEN. 16: «Sarà capitato anche a voi...» con L. Tony e I. Savone. A colori.

COMUNALE
ITALIA: «L'atra facce del pianeta delle solitudini» con J. Francou, K. Hunter e M. Evans. A colori.

PORDENONE
CRISTALLO. 16: «Gli scacchi del comandante Sissari».

VERDI. 16: «America così nuda, così violenta».

VERDI. 16: «Delitto al neon per l'ispettore Tilden».

CORDONONS
VERDI. 16: «Il prezzo del potere». A colori.

SACILE
NUOVO. 14: «Il segreto di Santa Vittoria».

ZANAGANO. 14: «Lo irritarono e Sartana fece piazza pulita».

CERVIGNANO
NUOVO. 14: «Il divorzio».

PALMANOVA
ITALIA: «I magnifici sette».

GARIBOLDI: «Africa segreta».

GEMONA
SOCIALE: «Sono Sarina il tuo bechino».

TARCENTO
MARGHERITA: «Il giovane normale».

TRICESIMO
MODERNO: «Un uomo chiamato cavallo».

SAN DANIELE
T. CICONI: «Contestazione generale».

CASARSA
ROMA: «Dio è con noi».

Boccaccio in trasferta
in Alto Adige

Bressanone, 10.
Nell'antico convento di Novella, e precisamente davanti alla cappella fortificata di San Michele presso Bressanone, Pier Paolo Pasolini sta girando in questi giorni uno degli episodi del suo ultimo film, il «Decamerone», libera trasposizione cinematografica dell'immortale opera del Boccaccio.

Pier Paolo Pasolini ha trovato a Novella, a suo dire — «l'ambiente ideale per ambientare la vicenda di ser Ciappelletto, il furfante protagonista dell'ultima novella boccaccesca».

Il film si svolge in una città del Nord, a Novella Pasolini ha identificato componenti architettoniche tra il medioevo e il quattrocento atte a caratterizzare la scena in cui si svolgerà l'episodio. (Ansa - Cine)

OGGI
ore 14.30

CORSE
IPPODROMO
MONTEBELLO

le grandi produzioni presentate dalla

EURO INTERNATIONAL FILMS
ALL'EXCELSIOR

Il capolavoro di FRANCESCO ROSI che ha entusiasmato critica e pubblico alla 31. Mostra di Venezia

LUCIANO PERUGIA e MARINA CIOGNA
PRESENTANO UN FILM DI
FRANCESCO ROSI

IL CAVALLO
TECHNICOLOR EURO INTERNATIONAL FILMS

AL FENICE
GRANDE SUCCESSO

ESPLOSIVO!
UNA STRUGGENTE STORIA
D'AMORE VISSUTA NEL CLIMA
DI UNA TRAGICA PAGINA
DELLA STORIA AMERICANA

SOLDATO
BLU'
in color

TERZO PROGRAMMA
Trasmissioni speciali: 9.30: «Corriere dell'America»; 9.45: «Pace e l'Etiope»; 10.00: «Concerto di apertura»; 10.10: «Presenza religiosa nella musica»; 10.20: «Conversazione»; 10.30: «Le Sonate di J. S. Bach»; 10.40: «Intermezzo»; 10.50: «Polka-Musica»; 11.00: «Le orchestre sinfoniche»; 11.10: «L'omaggio di Brahms»; 11.20: «Disegnati»; 11.30: «Musica leggera»; 11.40: «Musica leggera»; 11.50: «Musica leggera»; 12.00: «Musica leggera»; 12.10: «Musica leggera»; 12.20: «Musica leggera»; 12.30: «Musica leggera»; 12.40: «Musica leggera»; 12.50: «Musica leggera»; 13.00: «Musica leggera»; 13.10: «Musica leggera»; 13.20: «Musica leggera»; 13.30: «Musica leggera»; 13.40: «Musica leggera»; 13.50: «Musica leggera»; 14.00: «Musica leggera»; 14.10: «Musica leggera»; 14.20: «Musica leggera»; 14.30: «Musica leggera»; 14.40: «Musica leggera»; 14.50: «Musica leggera»; 15.00: «Musica leggera»; 15.10: «Musica leggera»; 15.20: «Musica leggera»; 15.30: «Musica leggera»; 15.40: «Musica leggera»; 15.50: «Musica leggera»; 16.00: «Musica leggera»; 16.10: «Musica leggera»; 16.20: «Musica leggera»; 16.30: «Musica leggera»; 16.40: «Musica leggera»; 16.50: «Musica leggera»; 17.00: «Musica leggera»; 17.10: «Musica leggera»; 17.20: «Musica leggera»; 17.30: «Musica leggera»; 17.40: «Musica leggera»; 17.50: «Musica leggera»; 18.00: «Musica leggera»; 18.10: «Musica leggera»; 18.20: «Musica leggera»; 18.30: «Musica leggera»; 18.40: «Musica leggera»; 18.50: «Musica leggera»; 19.00: «Musica leggera»; 19.10: «Musica leggera»; 19.20: «Musica leggera»; 19.30: «Musica leggera»; 19.40: «Musica leggera»; 19.50: «Musica leggera»; 20.00: «Musica leggera»; 20.10: «Musica leggera»; 20.20: «Musica leggera»; 20.30: «Musica leggera»; 20.40: «Musica leggera»; 20.50: «Musica leggera»; 21.00: «Musica leggera»; 21.10: «Musica leggera»; 21.20: «Musica leggera»; 21.30: «Musica leggera»; 21.40: «Musica leggera»; 21.50: «Musica leggera»; 22.00: «Musica leggera»; 22.10: «Musica leggera»; 22.20: «Musica leggera»; 22.30: «Musica leggera»; 22.40: «Musica leggera»; 22.50: «Musica leggera»; 23.00: «Musica leggera»; 23.10: «Musica leggera»; 23.20: «Musica leggera»; 23.30: «Musica leggera»; 23.40: «Musica leggera»; 23.50: «Musica leggera»; 24.00: «Musica leggera».

NAZIONALE 2.a SETTIMANA

IL FILM DI CUI TUTTO IL MONDO PARLA!!

TUTTI I FATTI DI QUESTO FILM SONO REALMENTE ACCADUTI.
LA SOMIGLIANZA DEGLI ATTORI CON I PERSONAGGI STORICI E' VOLUTA.
L'INCREDIBILE RETROSCENA DELL'ATTACCO A PEARL HARBOR!



LO SPETTACOLO PIU' GRANDIOSO DELLA STORIA DEL CINEMA!

QUESTO FILM NEL CORRENTE ANNO
NON SARÀ PROIETTATO IN NESSUN
ALTRO LOCALE DELLA CITTÀ

PREZZI INVARIATI

Al cinema EDEN

GRANDISSIMO SUCCESSO

dopo «IL FANTASMA DEL PIRATA BARBARA»
«F.B.I. OPERAZIONE GATTO»
«UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO»
torna
per la gioia dei grandi e dei piccoli

DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER INVISIBLE



DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER INVISIBLE

DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER INVISIBLE

DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER INVISIBLE

DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER INVISIBLE

DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER INVISIBLE

DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER INVISIBLE

DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER INVISIBLE

DEAN JONES OVERO
L'INAFERRABILE INVINCIBILE MISTER IN

CRONACHE SPORTIVE

IN SERIE «A» UNA GIORNATA CHE DEVE OFFRIRE LUMI A VALCAREGGI

TIRA ARA DI MAGLIA AZZURRA SULLA «TERZA» DEL CAMPIONATO

Mazzola a Bologna e Rivera a Milano: duello a distanza per un posto fra i moschettieri

Terza di campionato ed è già, tempo di Nazionale. L'oderna giornata del massimo torneo è destinata a dare gli ultimi lumi al C.T. Valcareggi per le convocazioni degli uomini che dovranno affrontare sabato prossimo a Berna la Svizzera. Ottobre, mese azzurro, presenterà quindi la Nazionale impegnata a Vienna l'ultimo del mese contro l'Austria per la Coppa Europa.

Gli azzurri stanno dunque per ripresentarsi alla ribalta dopo aver aggiunto il titolo di vice campioni del mondo a quello di campioni europei: due prestigiose affermazioni che hanno portato il football di casa nostra a livelli mai conosciuti nel dopoguerra. Ma quale sarà la Nazionale degli anni settanta? Inevitabilmente ogni

trionfo chiude un ciclo e per aspirare a nuove affermazioni giunge il problema del rinnovamento. L'era post-mandelliana consegnata sulle spalle di Valcareggi un fardello non certo leggero, quale può essere in questo momento la scelta degli azzurri? Il campionato è appena agli inizi e finora non può aver espresso promozioni sul campo: talenti nuovi potranno venire alla ribalta solo fra qualche mese. Sembra pertanto certo che questa terza giornata, il cui big-match è l'incontro di Bologna dove scende l'Inter, potrà fornire a Valcareggi solo indicazioni relative allo stato di forma degli azzurri del Messico.

In vetta al campionato soffiato il vento del Sud, con il Napoli dei «matuse» (Altafani, Sormani, Hamrin) affiancato a pun-

teggiato pieno al Cagliari tricolore di Gigi Riva, le cui polveri bagnate al Messico sono asciutte e ripesce al sole di casa. Del Napoli Valcareggi si porterà dietro in Svizzera il portiere Zoff (quale n. 12) e lo scudiero Giuliano, affidando magari a questi il ruolo di Bertini, appena uscito da un infortunio. Per il resto, la condizione del Cagliari sembra tale da far dormire sogni tranquilli a chi, bene o male, da solo o in compagnia, tiene in mano le redini azzurre dall'indomani della Coppa. In porta Albertosi non si discute, tanto più che davanti a lui ci sarà sicuramente quel Cera, «libero» di impostazione, che proprio al Messico ha avuto la sua consacrazione definitiva. Accanto a capitano Facchetti, capitano al record di Cagliari per quando riguarda le presenze azzurre, Burghignoni confida in una effettiva mancanza di concorrenza: ma è certo che presto il buon Tarcisio dovrà cedere il posto a qualche giovane in una Nazionale che guardi più lontano.

Rosato stopper non si dovrebbe tanto ridiscutere. A centrocampo riappare invece lo amletico dilemma che ha turbato le vicende messicane: Mazzola o Rivera. Una staffetta sembra per molti versi improponibile. La decisione sta nella mente di Valcareggi: ogni illusione dunque è meglio rimandarla, sinché non siano state rese note le convocazioni definitive. Con De Sisti quarto vertice del centrocampo a trapezio (e con Domenghini punto mobile), è

da star certi che sarà logicamente Gigi Riva la punta fissa quale uomo-gol, con il compagno di squadra Gori, sudato fiele in crescendo continuo, da preferirsi all'altro Bobo, il Boninsegna (fin quando non ritornerà il turno di Anastasi).

Con Mazzola a Bologna e Rivera a Milano impegnati a distanza nell'ultimo duello per un posto che sia finalmente al sole, il campionato non può indugiare intanto su prestazioni personali: il vento che spira, a raffiche di gol, dalla Sardegna preoccupa già le altre grandi, sempre alle prese con i loro problemi.

Contro il Milan che presenta all'attacco la nuova versione con Villa al centro e Combi a destra, si barriera la Sampdoria degli «era di San Siro, Lodetti e Suarez. Il nuovo Bologna

collauda un'inter enigmatica. Trasferite insidiose per Fiorentina e Juventus rispettivamente a Catania e a Verona. Turno casalingo per il tandem di testate: il Cagliari risale il Varese mentre il Napoli ritrova il Foggi e la folla di un tempo. Le romane cercano intanto di uscire dai tempi cupi: i giallorossi di Helenio ospitano il Lanerossi e i laziali tentano di prendere il toro per la corna nella trasferta sotto la Mole.

E. L.

CALCIO: BRASILE

La squadra di calcio brasiliana, campione del mondo, non disputerà per tutto l'anno partite internazionali o interne, per non sovraccaricare i giocatori, che sono stati privati degli migliori elementi vanno incontro a grosse perdite finanziarie.

Non si disputa Genova-Imperia

Genova, 10. Il Prefetto di Genova ha revocato il permesso per lo svolgimento della partita di calcio Genova-Imperia di Serie «C» girone «B» che si doveva disputare domani nello stadio di Marassi. La decisione è stata presa stasera per motivi di opportunità: proprio all'ora della partita, infatti, si terranno i funerali delle vittime dello straripamento del Bisagno e il corteo funebre passerà davanti allo stadio, che è nella zona colpita dall'alluvione.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)
Alessandria-Treviso: Fuschi
Padova-Legnano: Grassi
Piacenza-Sottomarina: Lenardon
Pro Patria - Parma: Scherri
Reggiana - Seregno: Chiapponi
Solbiatese-Monfalcone: Vaccaro
Trento - Udinese: Zaccchetti
Triestina - Venezia: Lancia
Venezia-Rovereto: Fedi
Verbania - Derthona: Abati
CLASSIFICA: Padova, Alessandria p. 7; Parma, Seregno p. 6; Udinese, Reggiana, Trento, Verbania p. 5; Solbiatese, Rovereto, Monfalcone p. 4; Treviso, Lecce, Pro Patria, Sottomarina, Venezia p. 3; Piacenza, Derthona, Legnano p. 2; Triestina p. 1.

IL LECCO OSPITE AL «GREZAR» DI UNA TRIESTINA INEDITA

PISO RIMESCOLA LE CARTE IN CERCA DELLA PRIMA VITTORIA

Confermato l'esordio di Truant e l'impiego di D'Eri «libero»

Sergio Pison tenta tutte le carte che possiede. Siamo alla quinta di campionato e la Triestina, ancora alla ricerca del primo successo, è relegata in coda alla classifica con un solo punto all'attivo. Contro il Lecco, nella seconda partita casalinga della stagione, il tecnico alabarado presenta una formazione inedita, sperando sia quella buona.

Le novità sono queste: Colovatti in porta al posto di Chendi; Braico terzino nel ruolo di D'Eri che giocherà «libero» in sostituzione di Marcolini, sacrificato per la limitazione sui «fuori quota»; Truant, interno destro per Moretti, Naldi centravanti e Fregonese all'estrema sinistra con conseguente esclusione di Rakar.

«Il problema più grosso», dice Pison, «è quello di puntare su giocatori che non risentano moralmente delle disavventure in serie capitate alla

squadra. Su Truant conto molto, il ragazzo possiede i mezzi per riuscire e mi auguro riesca a superare questa prova del fuoco nel migliore dei modi. È un esordiente, difenderà naturalmente di esperienza, ma proprio per questo va incoraggiato e incoraggiato».

Contro il Lecco quindi una Triestina nuova di zecca che si schiererà con Colovatti; Braico, Martinelli; Del Piccolo, D'Eri, Scalda, Fregonese. «La squadra dovrà puntare esclusivamente sul ritmo, giocare senza alcun complesso e tutti dovranno dare il massimo. Al punto in cui ci troviamo, dobbiamo assolutamente vincere, non ci sono vie d'uscita. La situazione non è certo delle più allegre, i giocatori lo sanno ma è inutile piangere, bisogna reagire per uscire quanto prima dal vicolo cieco in cui ci troviamo. La squadra farà il suo dovere, ne sono certo; spero solo che il pubblico ci dia una mano per rendere meno arduo il compito che ci attende».

— Il Lecco si presenta come un cliente di lusso... «Anche i nostri avversari sono partiti maluccio ma si sono già ripresi e scenderanno al «Grezar» con il morale a mille, rilanciati dai quattro gol realizzati domenica. Non sarà facile di certo ridurre alla ragione una squadra come il Lecco, ma i miei ragazzi sanno che devono fare di tutto per tentare il possibile e l'impossibile».

La partita avrà inizio alle ore 15 e sarà diretta dal signor Franco Lattanzi di Macerata.

TORNEO INTERBANCHE

Credito Italiano - CSI Banche 11; Banca Nazionale del Lavoro - Esattoria Comunale 1-0; riposa: Cassa di Risparmio.

NUOVI CAMPI

Basovizio: si inaugura Prosecco: prima partita

Stamane alle ore 11 sarà inaugurato a Basovizio il nuovo campo sportivo, sorto per iniziativa della società sportiva Zaria. L'impianto è dotato di conoidi spogliatoi; il terreno di gioco, interamente erboso, misura 100x60 m. La cerimonia dell'inaugurazione avverrà alla presenza di autorità civili e sportive. Nel pomeriggio si disputerà la partita amichevole fra Zaria e Breg; al giocatore che realizzerà il primo gol sul nuovo terreno verrà assegnato la premiazione un orologio.

La giornata odierna prevede, oltre all'inaugurazione del campo di Basovizio, la prima partita ufficiale, valida per il campionato di seconda categoria, sul campo di Prosecco, costruito ad opera del Comune di Trieste. Quel dubbio è stato fugato proprio alla vigilia, con la consegna delle chiavi dell'impianto alla società ospitante.

Due nuovi campi, dunque, per la più piccola provincia d'Italia che è anche quella a maggiore densità calcistica, con le squadre che parteciperanno ai vari campionati: ben 46 dalla promozione alla terza categoria, cui vanno aggiunte tutte le squadre dei campionati giovanili.

Sulle caratteristiche del campo di Prosecco, ci perviene la seguente nota del Comune di Trieste, Ripartizione Lavori Pubblici: «Il campo sportivo di Prosecco è costruito su terreno facente parte degli usi civici del C.C. di Gaborvizza-S. Primo; l'area di gioco misura m. 100x60 ed è recintata con una rete metallica di due metri di altezza. Lo spogliatoio consta di due vani riservati alle squadre, completi di tutti i servizi necessari, di uno spogliatoio per l'arbitro e di un gabinetto e dei servizi per il pubblico. Anche gli spogliatoi sono recintati secondo le norme federali in vigore. L'edificio è dotato di impianto di riscaldamento elettrico ed elettrico, che sarà completato con l'allacciamento alla rete di alimentazione non appena l'ENEL costruirà la cabina di trasformazione in progetto per la zona».

I lavori, comprendenti la sistemazione del terreno, la recinzione e la costruzione degli spogliatoi, ammontano a lire 27.250.000, sono stati compiuti in due loti. Nel primo, comprendente la sistemazione del terreno, la recinzione e la costruzione dell'edificio al grezzo, è stato impiegato l'importo di lire 11 milioni, di cui lire 4 milioni coperte con contributo regionale in base alla legge 10.8.66 n. 20. Nel secondo lotto, comprendente le finiture dell'edificio, è stato impiegato l'importo di lire 16.250.000 coperto con mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Trieste.



Mazzola-Rivera: staffetta azzurra ai mondiali del Messico. Valcareggi non ha escluso una loro utilizzazione con lo stesso modulo. Ma i due giocatori non ne sono troppo soddisfatti

PAREGGI DI TRIESTINA, UDINESE E LIGNANO NEL TURNO INAUGURALE

Colpaccio del Monfalcone nel Trofeo Berretti Vince di misura (e per autogol) a Pordenone

Monfalcone - Pordenone 1-0

MARCATORE: nel primo tempo al 33' autore di Gasparotto, PORDENONE: Causse, Buffa, Gelsi, Gasparotto, Furlan (Pelet), Vignandoli, Pater, Salvador, Vadori, Muzzini, Fiorani. MONFALCONE: Maschietto, Sulgoi, Bernardi, Acquarile, Bonaldi, Spigariol, Anzanel, Barile, Lavarani, Ferecin, Agostini, ARBITRO: Quarantotto di Udine.

Pordenone, 10. Il Pordenone ha iniziato male il Trofeo Berretti nella prima partita, disputata sul terreno di Fontanafredda. La squadra neroverde, composta in gran parte da juniores, ha cercato di contrastare la superiorità degli ospiti. Poco dopo la mezz'ora di gioco è stata però costretta a capitolare su un calcio d'angolo, intercettato dal libero Gasparotto e deviato in rete. Il Pordenone ha cercato

poi di riequilibrare il risultato, ma è riuscito a colpire soltanto quattro volte i pali delle porte.

G. M.

Belluno - Triestina 1-1

MARCATORE: nel secondo tempo all'11' Ridolfi, al 41' Bot, BELLUNO: D'Alpino, Casagrande, Dal Font, Tibolla, Piccin, Stefani, Rucci, Sella, Borsato, Bot, Pozzetto, Pagnaschi, Lazzarini. TRIESTINA: D'Ambraglio, Vichi, De Gasperi, Silli, Morga, Olivio, Zolla, Ridolfi, Tugliach, Bernabè, Raker, Jansa, Riva. ARBITRO: Pizzato di Treviso.

Belluno, 10. A pochi minuti dal termine, la Triestina si è fatta ingenuamente raggiungere dal Belluno. Con una poderosa stangata dal limite, Bot riagganciava un pareggio che sembrava ormai impossibile, cancellando la prestazione dignitosa dei giuliani, con-

vinti di essersi definitivamente guadagnati l'intera posta.

La Triestina ha manovrato molto bene con Zolla e Bernabè, ma fatta eccezione per un paio di tiri ha costruito molto a centrocampo, senza però riuscire a trovare in fase conclusiva lo spiraglio buono. Dopo un primo tempo giocato con fasi alterne, la ripresa registra la prevalenza ospite. All'11' Ridolfi si destreggia bene in area realizzando. Ristabilirà la situazione al 41' Bot, cogliendo l'intera difesa ospite in contropiede.

I. S.

San Donà - Udinese 0-0

SAN DONÀ: Stefani, Tomba, Bernardi, Pellegrini, Gerbi, Cesaro; Filippuzzi, Cester, Cadini, Girol, Pilon (Bedin). UDINESE: Quattrocchi, Zanin, Iesse, Leonarduzzi, Pighin, Cepile, Orzi, Bernardi (Cuzzini), Cesaro, Chittaro, Di Tella. TOPIAN. ARBITRO: Gale di Venezia.

San Donà di Piave, 10. Il risultato ad occhielli premia ambedue le squadre, che con un rito di gioco discusso, sempre discorsivo, hanno tenuto la via della rete. Il primo tempo è stato di marca ospite. Nella ripresa, con il calo dei bancoristi, i ragazzi di Fasiana hanno scatenato un gioco più fluido e vivace, impensierendo talvolta, specie nella mezz'ora, l'estremo difensore ospite, che tuttavia non si è fatto sorprendere. Ambedue le squadre hanno bisogno di essere revisionate a centrocampo e di avere un gioco più aperto sulle ali, specie per il San Donà, che si è rivelato efficiente solo a tratti.

M. R.

Lignano - Vittorio V. 1-1

MARCATORE: nel 1° tempo al 14' Colledel, nel 2° tempo al 44' Gerbi. LIGNANO: Forgiato (De Negri), Nore (Pissello), Vignoli, Panotto II, Tighi, Bonfanti; Caraschi, Scola, Nigri, Gerbi, Giulio. VITTORIO VENEZIA: Quintavalli; Dalla Cia, Ferrucci; Piovesana, Stefan, Colledel, Casarande II, Bell'Anese, Ferecin, Chies, Momenti, Carminati, Visentini. ARBITRO: Bassan di San Giorgio di Nogaro.

Lignano, 10. Buona la prestazione del Lignano nell'esordio del Trofeo Berretti. Gli ospiti sono passati in vantaggio dopo pochi minuti dal fischio di inizio con Colledel. I gialloblù hanno immedia-

tamente reagito, ma sono stati imprecisi nelle conclusioni, sprecando molte occasioni dal limite. Hanno raggiunto il pareggio a un minuto dal termine, quando ormai tutte le speranze sembravano perdute. I ragazzi di Vecchi, senza il pareggio ottenuto da Gerbi, sarebbero stati troppo severamente puniti, in quanto avevano svolto un gioco corretto e avevano attaccato per tutta la ripresa.

Fra gli ospiti buone sono state le prestazioni di Quintavalli e di Ferrucci. Al 24' della ripresa è stato espulso Panotto II del Lignano per proteste.

E. F.

COSTALUNGA - STOCK 0-0

I canarini del Costalunga hanno pareggiato ieri sera nell'incontro amichevole con la Stock (0-0).

Lo svizzero Clay Regazzoni,

Le prove di F. 2 a Hockenheim

Hockenheim, 10. Lo svedese Ronnie Peterson, al volante di una «Mazda», e il francese François Cevert, su «Tecnica», hanno realizzato il miglior tempo nelle prove ufficiali della corsa automobilistica di Hockenheim, ultima gara del campionato europeo di Formula due. Sul circuito di km 6,700, entrambi hanno ottenuto il tempo di 2'08" alla media oraria di km 189,400. Il terzo miglior tempo è stato realizzato dal giapponese Tetsu Ikuzawa, su «Lotus», e dall'austriaco Dieter Quester, su «BMW», con 2'09".

Lo svizzero Clay Regazzoni,

Altri quattro palloni, dopo i tre di domenica scorsa, sono finiti nella rete di Coassin nell'incontro tra San Giovanni e Cremcaffè, che hanno anticipato ieri sul campo di via Flavia il secondo turno del girone B di 1° categoria. Per di più l'attacco giallorosso non è riuscito a nettare a segno alcuna marcuratura, proprio come sette giorni fa. Sono dunque difesa ed attacco,

S. Giovanni - Cremcaffè 4-0

MARCATORE: nel 1° tempo al 13' Uicrali, al 38' Pelin; nella ripresa al 5' Pelin, al 20' Lach, San Giovanni: Ieri non trascorrendo l'intera partita, i giallorossi non sono mancati clamorosamente «buchia nella difesa rossonera» ma con gli attaccanti in giornata di grazia. Uicrali e Pelin hanno fatto il bello e il cattivo tempo nell'area avversaria, superando i due terzini in tempo e velocità.

Il San Giovanni a centrocampo non si è visto molto, anzi nella fascia centrale i cattedratici non sono stati dominati, ma i suoi controllati condotti ora da Lach, ora da Preprost e con Pelin e Uicrali sempre pronti alla conclusione, hanno portato quel gol che le lunghe manovre dei giallorossi cercavano invano. Pure la difesa non è stata all'altezza del reparto avanzato, specialmente nel primo tempo, e le frequenti incertezze di Medin e dei terzini avrebbero potuto concludersi diversamente con una squadra più aggressiva: più precisi sono stati i difensori nel secondo tempo, ma con il Cremcaffè ormai naufragato.

La cronaca, nonostante il gran lavoro del centrocampo del Cremcaffè, è tutta rossonera. Il primo gol viene al 13: Preprost scende in contropiede sulla sinistra, e quasi dalla bandierina manda al centro a mezza altezza; la palla, abbastanza forte, batte su un difensore, Uicrali indovina il rimpallo giusto e segnò di pochi passi. Cerca di svegliarsi il Cremcaffè, ma il suo gran galoppo a centrocampo non dà frutti: delle decine di lanci in area uno solo è pericoloso. Al 20' il gol di 22' quando Fusco riesce a toccare di testa su lancio di Pregarc impegnando Medin in presa alta. Continuano i malintesi nella retroguardia rossonera, ma gli avanti avversari sembrano non aver occhi per le grosse sviste fra i terzini e Medin. Il guardiano del San Giovanni si è poi rinfrancato dopo la prima mezz'ora, dispendando sua fine una buona partita.

Al 33' su ennesimo contropiede del San Giovanni, Lach fa spiovare in area un bel pallone che Pelin, in gran vena, agguanta in rovesciata; Coassin è in ritardo ma il bel tiro finisce sul palo.

Il secondo gol viene a 7' dal riposo: Coslovich si libera bene sulla sinistra, con un paio di finte evita due avversari e dosa un cross per la testa di Pelin che stavolta fa centro. Il Cremcaffè insiste nelle sue manovre

ossia: tre quarti di squadra, che ancora non vanno nel Cremcaffè, e non è bastato certo il suo centrocampo a impegnare un San Giovanni ieri non trascorrendo l'intera partita, i giallorossi non sono mancati clamorosamente «buchia nella difesa rossonera» ma con gli attaccanti in giornata di grazia. Uicrali e Pelin hanno fatto il bello e il cattivo tempo nell'area avversaria, superando i due terzini in tempo e velocità.

Il San Giovanni a centrocampo non si è visto molto, anzi nella fascia centrale i cattedratici non sono stati dominati, ma i suoi controllati condotti ora da Lach, ora da Preprost e con Pelin e Uicrali sempre pronti alla conclusione, hanno portato quel gol che le lunghe manovre dei giallorossi cercavano invano. Pure la difesa non è stata all'altezza del reparto avanzato, specialmente nel primo tempo, e le frequenti incertezze di Medin e dei terzini avrebbero potuto concludersi diversamente con una squadra più aggressiva: più precisi sono stati i difensori nel secondo tempo, ma con il Cremcaffè ormai naufragato.

La cronaca, nonostante il gran lavoro del centrocampo del Cremcaffè, è tutta rossonera. Il primo gol viene al 13: Preprost scende in contropiede sulla sinistra, e quasi dalla bandierina manda al centro a mezza altezza; la palla, abbastanza forte, batte su un difensore, Uicrali indovina il rimpallo giusto e segnò di pochi passi. Cerca di svegliarsi il Cremcaffè, ma il suo gran galoppo a centrocampo non dà frutti: delle decine di lanci in area uno solo è pericoloso. Al 20' il gol di 22' quando Fusco riesce a toccare di testa su lancio di Pregarc impegnando Medin in presa alta. Continuano i malintesi nella retroguardia rossonera, ma gli avanti avversari sembrano non aver occhi per le grosse sviste fra i terzini e Medin. Il guardiano del San Giovanni si è poi rinfrancato dopo la prima mezz'ora, dispendando sua fine una buona partita.

Al 33' su ennesimo contropiede del San Giovanni, Lach fa spiovare in area un bel pallone che Pelin, in gran vena, agguanta in rovesciata; Coassin è in ritardo ma il bel tiro finisce sul palo.

Il secondo gol viene a 7' dal riposo: Coslovich si libera bene sulla sinistra, con un paio di finte evita due avversari e dosa un cross per la testa di Pelin che stavolta fa centro. Il Cremcaffè insiste nelle sue manovre

ANTICIPO CAMPIONATO DILETTANTI PRIMA CATEGORIA - GIRONO «B»

Quattro palloni rossoneri nella porta del Cremcaffè

ossia: tre quarti di squadra, che ancora non vanno nel Cremcaffè, e non è bastato certo il suo centrocampo a impegnare un San Giovanni ieri non trascorrendo l'intera partita, i giallorossi non sono mancati clamorosamente «buchia nella difesa rossonera» ma con gli attaccanti in giornata di grazia. Uicrali e Pelin hanno fatto il bello e il cattivo tempo nell'area avversaria, superando i due terzini in tempo e velocità.

Il San Giovanni a centrocampo non si è visto molto, anzi nella fascia centrale i cattedratici non sono stati dominati, ma i suoi controllati condotti ora da Lach, ora da Preprost e con Pelin e Uicrali sempre pronti alla conclusione, hanno portato quel gol che le lunghe manovre dei giallorossi cercavano invano. Pure la difesa non è stata all'altezza del reparto avanzato, specialmente nel primo tempo, e le frequenti incertezze di Medin e dei terzini avrebbero potuto concludersi diversamente con una squadra più aggressiva: più precisi sono stati i difensori nel secondo tempo, ma con il Cremcaffè ormai naufragato.

La cronaca, nonostante il gran lavoro del centrocampo del Cremcaffè, è tutta rossonera. Il primo gol viene al 13: Preprost scende in contropiede sulla sinistra, e quasi dalla bandierina manda al centro a mezza altezza; la palla, abbastanza forte, batte su un difensore, Uicrali indovina il rimpallo giusto e segnò di pochi passi. Cerca di svegliarsi il Cremcaffè, ma il suo gran galoppo a centrocampo non dà frutti: delle decine di lanci in area uno solo è pericoloso. Al 20' il gol di 22' quando Fusco riesce a toccare di testa su lancio di Pregarc impegnando Medin in presa alta. Continuano i malintesi nella retroguardia rossonera, ma gli avanti avversari sembrano non aver occhi per le grosse sviste fra i terzini e Medin. Il guardiano del San Giovanni si è poi rinfrancato dopo la prima mezz'ora, dispendando sua fine una buona partita.

Al 33' su ennesimo contropiede del San Giovanni, Lach fa spiovare in area un bel pallone che Pelin, in gran vena, agguanta in rovesciata; Coassin è in ritardo ma il bel tiro finisce sul palo.

Il secondo gol viene a 7' dal riposo: Coslovich si libera bene sulla sinistra, con un paio di finte evita due avversari e dosa un cross per la testa di Pelin che stavolta fa centro. Il Cremcaffè insiste nelle sue manovre



Torino - In un incontro amichevole fra le rappresentative nazionali di calcio femminile, l'Italia ha battuto la Germania occidentale per 3-1. Ecco la rete segnata dalla Ciceri (dopo la frullata Schiavo) che poi ha fatto il bis su calcio di rigore

IN POCHE RICCHE

Così in Serie B

La capolista Catanzaro (anche fra i «cadetti» una squadra del Sud domina la scena) gioca sul campo del Como, rilanciato dal successo esterno di domenica scorsa a Monza. Se il compito del Catanzaro non è dei più agevoli, grossi impegni attendono anche le sue immediate inseguitrici, tutte in trasferta ad eccezione della Brescia che per l'inversione del campo disposto dalla Lega non andrà a Reggio Calabria ma riceverà la visita della Reggina. Il Bari giocherà ad Arezzo e il Livorno sarà di scena a Bergamo.

IL PROGRAMMA: Arezzo-Bari, Alalanta-Livorno, Cesena-Massese, Como-Catanzaro, Novara-Monza, Palermo-Ternana, Perugia-Mantova, Pisa-Casertana, Brescia-Reggina, Taranto-Modena.

N. O. R. D. A. B. O. W. E. N. ■ A Bologna, in un incontro amichevole di pallacanestro la Norda ha battuto lo Spartak Berno per 82-78 (46-45). Nella Norda ha giocato la prova l'esterno americano Bowen (32 anni, altezza 1,98). Il giudizio dopo la partita è senz'altro positivo.

SOFTBALL. Concentramento finale. A Verona: Car Renault - Bolate 3-2.

Così in Serie D

Primi grossi scontri nella quarta giornata del campionato di Serie D. La capolista Schio, ancora a punteggio pieno, gioca a Bolzano, sul terreno di una immediata inseguitrice, l'Arco, che tallona ad una lunghezza la battistrada, ospiterà invece il Belluno. Delle due squadre della regione giocherà in casa il Pordenone. I neroverdi, che si sono visti togliere i due punti conquistati sul San Donà per la differenza di punti centimetri riscontrata nelle due porte del «Bottecchia» (la partita verrà ripetuta), riceveranno la visita dell'Audace San Michele. Il Lignano, che domenica ha ottenuto i primi due punti, giocherà in trasferta a Malo.

IL PROGRAMMA: Arco-Belluno, Bassano-Mestrina, Bolzano-Schio, Clodia-Gorzone, Malo-Lignano, Pordenone - Audace S. Michele, Portogruaro - Passirio Merano, Valdagnò - Oltrisarco, Vittorio Veneto-San Donà.

ARCARI - DIAS: FIRMA

L'organizzatore di pugilato Del Prete ha annunciato che sono stati firmati a Roma i contratti per far svolgere il 30 ottobre prossimo il campionato mondiale dei pesi welter-junior tra il detentore Arcari e lo sfidante brasiliano Raimundo Dias.

Dilettanti in campo

Seconda giornata dei maggiori campionati dilettantistici. In Promozione, la Tarcentina, unica squadra uscita a pieno punteggio dai primi novanta minuti di gioco, ospita la Pro Gorizia. Il Pontiziano va in trasferta a Torviscosa, mentre debutta in casa i rossoneri dell'Edera.

EDERA - TISANA

Dopo il pareggio conquistato in casa della Gradese, la squadra triestina, affidata alla guida di Davide, ospita sul terreno amico il Tisana. I neroverdi sono largamente rinnovati rispetto alla stagione scorsa. Per superarli l'Edera confida nel fuot del gol del solito Braida.

Partono le 56 di categoria

Prende il via oggi sui campi della regione anche il campionato di seconda categoria, con 56 squadre del Friuli-Venezia Giulia suddivise in 4 gironi. Sette squadre della provincia di Trieste sono comprese nel girone D, assieme al retrocesso Ronchi di San Marco, San Canzian, Italia, Foggiano, Turriaco e Farra.

Nella giornata inaugurale è subito derby fra Muguggina e Rosandra, nonché fra Crda e Giariolice (con i «galletti» decimati da tre squallitiche). Giocano in casa San'Anna, Prio-

ARSANALE-MANZANESE

Dopo aver piegato la Libertas, l'Arsenale si presenta per la prima volta sul campo di Sesto Croce (dopo lo scontro dell'ospitale impianto di San Giovanni), ricevendo la visita di una Manzaneze che a differenza della stagione scorsa è partita subito col piede giusto.

PALLAVOLO

BOR - Liberias 3-2

(14-16, 12-15, 15-4, 15-10, 15-8) Nel precampionato 1970-71 di pallavolo la Bor ha superato la Libertas alla fine del cinque set. Partita molto bene, la Libertas ha ceduto nelle tre frazioni conclusive, allorché in seguito ad alcune errate valutazioni arbitrali i nervi dei giocatori crociati hanno ceduto.

BASEBALL SERIE A

Europione - Montenegro 8-3
Bernazzoli - Pirelli 5-0
Naxos - Unipol 7-4
Rimini - Juve Lancia 10-4
Cumini - Incom Lazio 4-0
Glen Grant - Norditalia 10-3
A Bologna e Nettuno si è giocato in notturna.

HOCKEY A ROTELLE

COPPA ITALIA

Breganze - Novara 8-8

BASEBALL SERIE A

Europione - Montenegro 8-3
Bernazzoli - Pirelli 5-0
Naxos - Unipol 7-4
Rimini - Juve Lancia 10-4
Cumini - Incom Lazio 4-0
Glen Grant - Norditalia 10-3
A Bologna e Nettuno si è giocato in notturna.

HOCKEY A ROTELLE

COPPA ITALIA

Breganze - Novara 8-8

CERCASI apprendista commessa articolo automobilistico. Risposte manoscritte specificando scolarità Cassetta 3070 D SPI.

CERCASI commessa abbigliamento 18-25enne, conoscenza salento. Wallner, Roma 13, tel. 30741 D.

CERCASI uomo per pulizia vetri. Telefonare 765614 lunedì ore 11-13. 76690 D.

CERCASI apprendista commessa negozio porcellane. V. trum piazza S. Antonio 4. 52801 D.

CERCASI commessa conoscenza lingua slovena. Presentarsi via Rossini 6, tel. 38157. 30653 D.

CERCASI aiuto banconiera bar Aprilia via Ginnastica 10. 52585 D.

CERCASI aiuto cuoca o internista trattoria tel. 37019 D.

CERCASI apprendista impiantista riscaldamento tel. 816250. 52599 D.

CERCASI apprendista parrucchiere telefonare al 39488. 30193 D.

CERCASI apprendista salone Marcella via Irene Croce 2 tel. 755226. 52540 D.

CERCASI apprendisti elettricisti 15-18 anni tel. 93704 Pietà 35. 30178 D.

CERCASI garzona e mezza lavorante salone Mariuccia via S. Nicolò 32 tel. 34134. 30162 D.

CERCASI lavorante Salone Luciana via Beccaria 9. 52565 D.

CERCASI mezzo lavorante la miorista carrozzeria carrozzini 3 tel. 93680. 30180 D.

CERCASI apprendista commessa bella presenza 15 o 16enne presentarsi martedì. La Bomboniera, XXX Ottobre. 30329 D.

CERCASI ragazzo, e giovane con patente negozio autoriscaldamenti. 30229 D.

CERCASI internista per cucina. Tel. 750262. 52707 D.

CERCASI signorina per ufficio possibilmente primo impiego, telefonare 744276, pomeriggio. 76598 D.

CERCASI pensionato o studente per lavori leggeri 3 ore al mattino. Telefonare 9-12 al 68117. 30238 D.

CERCASI urgentemente mezzalavorante e garzona parrucchiere. Telefonare 76787. 30549 D.

CERCASI pratica frutta verdura, via Schiaparelli. 30537 D.

CERCASI apprendista commessa panificio - pasticceria. Vizzoli. Tel. 95862. 30098 D.

CERCASI donna per cucina locata. Telefonare 214148. 52655 D.

CERCASI operaio piastrellista veramente capace telefonare Trieste 741222 - 95370. 76586 D.

CERCASI persona seria referenziata pratica colori per negozio ben avviato. Cassetta 30483 D.

CERCASI 15-18enne attiva bella presenza per negozio abbigliamento clientela selezionata. Telefonare 76018. 30463 D.

CERCASI pulitori rivolgersi APE Paduina 4 16 19. 30437 D.

CERCASI ragazze o donne lavoro d'imbustamento 2000 giornaliere. Rivolgersi Bar Felice via Macchiavelli 13. 30365 D.

CERCASI apprendista parrucchiere. Tel. 28414, via S. Nicolò 22, Salone Marina. 30537 D.

STATO CIVILE

10 ottobre

MORTE: Sotchi Ignazio A. 59; Venetelli ved. Volk Cestra A. 89; Dugan Pietro A. 78; Micol in Polso Gio. Caterina A. 78; Radovics ved. Basilio G. 77; Rissa in Martino Maria A. 79; Purgin in Giani Albina A. 81; Bisanti G. Battista A. 65; Vogrin in Tomich Valeria A. 70.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zener Paolo, studente univers. con Folli Anna Paola, insegnante.

SPOSI

per avvenimenti che non si possono ripetere fotografie

CERETTI

una firma - tutta la garanzia

es. elem.: Fischer Filippo, impiegato con Battelli Maria, impiegata; Botta Giuseppe, artista lirico con Mancini Chiara, commediante; Masini Mauro, motociclista navale con Micol Adella, sarta; Kendi Kani, commediante con Burtes Paola, studentessa; Siga Dario, elettricista con Zaro Annamaria, impiegata; Gennari Lorenzo, guardia P.S. con Cucchioli Silvia, infermiera; Clementi Paolo, geometra con Burlo Lucia, cassalinga.

Albergo SISTIANA

(DE CESCO)
Sistiana 19 - Tel. 209235
NOZZE
BANCHETTI
RINFRESCHI

D'amico Cosimo, impiegato con Sennini Cristina, impiegata; Hrovatin Mario, orneggialore con Piccinno Assunta, attrice; Vassio Antonino, uff. Esercito con Rosin Novella, maestra d'asilo; Tuzzeo Luciano, autista con Bertolosa Luciana, cassalinga; Bianchi Pario, vigile del fuoco con Novello Rosella, commessa; Graciano Giovanni, pittore con Trevisan Gisella, cassalinga; Di Natale Man-

da sfilomatofoto
le foto più belle
in bianco e nero
e a colori
delle vostre nozze.

piazza della borsa 8

lio, agente di commercio con Cocchi G. Grassella, cassalinga; Spigola Benedetto, scultore G.F. con Kravos Marianovella, impiegata; Dross Paolo, studente univers. con Di Castri Adriana, insegnante sc. materna; Carotti Renzo, contadino con Gira Florio, cassalinga; Lippor Mario, medico co. Pastor Flavio, impiegato; Petronio Mario, elettricista con Hrovat Majda, commessa; Fonda Luciano, meccanico con Ferlanti Nira, cassalinga; Zannini Franco, uff. Marina mercantile con Zorotti Sonia, operaia; Selva Carlo, magazziniere con Zucchinia Angela, bidella.

CERCASI apprendista parrucchiere, Marconi 26. 30545 D.

CERCASI macchinista per pantaloni e giacche. Tel. 38043. 52747 D.

CERCASI banconiera per trattoria, buon trattamento, domeniche libere, presentarsi lunedì ore 9.30-10.30 Trattoria Gorizia, via Macchiavelli 9. 76628 D.

CERCASI commesso per alimentari, via Cologna 76, negozio Nola. 76636 D.

CERCASI apprendista per abbigliamento conoscenza slovena o croato, presentarsi Magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 76638 D.

CERCASI apprendista banconiera per bar aziendale interno. Telefonare ore ufficio n. 65592 oppure 28911. 76578 D.

CERCASI conduttore di droghiere. Rivolgersi via Balamonti n. 21. 30188 D.

CERCASI diciottenne patente moto consegne. Tel. 35356. 30298 D.

CERCASI ragioniera finita pratica contabilità per negozio in zona. Scrivere cassetta 6/C SPI 34100 Udine. 52533 D.

CERCASI conduttore per caldaia anche pensionato patente II B. Tel. 820196. 76590 D.

CERCHIAMO operaie tagliatrici tessuto o pelle, cucitrici e generatrici. Pronto assunzione, presentarsi Lucky Shoe, Punt Franco Vecchio, Magazzini 26. 76666 D.

CERCO aiuto banconiera e apprendista base festività chiudendo tel. 37414. 52637 D.

CERCO mezza lavorante parrucchiere capace, buona retribuzione. Via Diaz 19, Tocco. 52723 D.

CERCO pensionato capace demolire auto. Tel. 977608. 52725 D.

COMMESSA giovane cerca Cameriera Bisi, Ponte della Fabbrica. 52759 D.

COMMESSA pratica abbigliamento bambino cercasi prontamente. Indicare età e posti occupati. Cassetta 30487 D.

COMMESSA autonoma preferibilmente conoscenza slovena cerca Concessionaria Simca, Baitisti 20. 76694 D.

COMMESSA giovane lavorante desidero cambiare o migliorare cerca importante ditta tessuti. Offerte cass. 30651 D.

COMMESSO con patente cerca alimentari Gerlini, retribuzione competente, ferie 95312. 30531 D.

DATTILOGRAFA provetta per insegnamento cercasi requisiti indispensabili: diploma scuola media superiore, almeno cinque anni di attività lavorativa, indirizzare domande corredate curriculum alla casella 30506 D.

DATTILOGRAFA anche principiante cognizioni croato cerca ditta. Telefonare al 37154 lunedì ore 8-12. 52783 D.

DIPLOMATA massaggiatrice cercasi per Istituto di Bellezza. Telefono 36482. 30307 D.

DOMESTICA stabile cercasi. Telefono 38896. 76676 D.

ELETTROLUX s.p.a. per Trieste cerca un elemento giovanile dinamico facile parola da inserire settore vendite. Richiedesi titolo scuola media inferiore. Si garantisce dopo corso preparatorio compenso fisso e provvisori. Possibilità carriera. Presentarsi lunedì 12 dalle 15 alle 18 via Rossetti 23/1 - Trieste. 30483 D.

ELETTRICISTA mezzo elettrodomestici, per consegna a domicilio cercasi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 11, via dell'Industria 219. 30531 D.

ELETTROMECCANICO PLET assume impiegata amministrativa. Richiesta pratica dattilografica e cognizioni contabili. Presentarsi di persona ore 11-13. 30531 D.

ELETTROMECCANICO pratico lavori manutenzione macchinari industriali assumesi prontamente presentarsi. Ufficio triestino tel. 81237. 30321 D.

ENTE pubblico cerca perito elettromeccanico elettrotecnico età minima 25 anni con esperienza impiego settore elettrico o insegnamento. Inoltrare domanda ed curriculum vitae a cassetta 4621 D. SPI.

FABBRICI ed apprendisti per carpenteria leggera assume ICEM, D'Annunzio 53. 30300 E.

FALEGNAMI desideroso migliorare giovane capace cercasi per consegna montaggio mobili. Telefonare 61863. 30721 D.

FALEGNAMI autista cerca industria armadi guardaroba per filiale di Trieste. Telefonare 763140. 30305 D.

FATTORINO cercasi negozio alimentari via Giulia 102. 76678 D.

FATTORINO con patente assumo. Mazzini 28. 52526 D.

FATTORINO con patente ottima retribuzione cerca alimentari Gerlini, ferie 76797. 30531 D.

FRESATORE esperto per costruzione attrezzature retribuzione e responsabilità proporzionale alle capacità cerca industria cittadina per serio e stabile impiego. Cassetta 76622 D. SPI.

GARAGE posizione centrale cerca pensionato pratico guida interna. Tel. 76259. 30599 D.

GIOVANE dinamico per consegna elettrodomestici cercasi. Presentarsi con referenze lunedì ore 9-11, via dell'Industria 216. 30491 D.

IMPIANTO testurizzazione gORIZIA ricerca periti tessili intelligenti. Indirizzare a C.P. n. 2 Segredo. 305 D.

IMPIEGATA presenza dinamica buona dattilografia conoscenza paghe contributi tedesco cercasi. Offerte. Cassetta 76608 D. SPI.

IMPIEGATA giovane seria volenterosa assume importante ufficio. Scrivere Cass. 30316 D.

INDUSTRIA cerca giovani apprendisti volenterosi per lavoro facile, buona retribuzione settimana corta, occupazione stabile. Telefonare n. 95509 per colloquio selettivo. 52731 D.

INTERNISTA cercasi caffè Miramare Piazza Libertà 2. 30471 D.

LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. Cassano, Macchiavelli 15. 52751 D.

LAVORANTE mezzalavorante primaria sartoria donna cercasi telefonare 23837. 30729 D.

LAVORANTI apprendisti sarte donna cerca sartoria "Enzon" Merler. Presentarsi via XX Settembre 42 I p. 52767 D.

MAGAZZINIERE pratico ramo alimentare conoscenza zona negozi assumesi prontamente. Scrivere referenziando cassetta 30321 D.

MECCANICO specializzato in riparazioni auto cercasi. Via Galilei 26. 76683 D.

MONFALCONE cercasi apprendista radiotelefonista. Telefonare 73245. 804 D.

NEGOZIO via Nordio cerca operaio propria Ape per trasporto bombole, forte guadagno. 76966 D.

NEGOZIO cornici cerca prontamente giovane operaio. Richiedesi massima volontà e serietà. Offerte Cassetta 30515 D. SPI.

NEGOZIO fiori assume apprendista volonteroso/a. Telefono 815217 lunedì orario lavoro. 52659 D.

PARRUCCHIERA mezzalavorante garzona cerca. Salone Mariuccia vicolo Castagneto angolo Fabio Severo, telefono 76274. 52671 D.

PARRUCCHIERA-A capace cerca Salone Silvia, ottimo trattamento. Tel. 760294. 30581 D.

PELLICCIOLAIA macchinista mezza lavorante e apprendista assumo. Pellicceria Mazzaroli, largo Barriera Vecchia n. 15. 52743 D.

PENSIONATO pensionato per lavoro cucina e pulizia allevamento animali mezza giornata cercasi. Telefonare n. 761327. 76712 D.

PENSIONATO dinamico auto propria cerca per visita clientela Friuli-Venezia Giulia settore elettromeccanico, precisare curriculum, scrivere cassetta 76640 D. SPI.

PER Trieste e Gorizia società tedesca in forte espansione assume elementi dinamici per vendita elettrodomestici. Gli assunti saranno inseriti nel settore di residenza. Presentarsi Vorwerk Folletto via S. Nicolò 22 lunedì 12-10-70 ore 9.30-12.30 e 15-19. 30439 D.

PITTORI assumono ottima paga se abili. Telefonare 140332 dalle 12 alle 13.30, ditta Bost. 52481 D.

POETI romanzieri novellieri lanciano "Orizzonti", via Padova 182, 20132 Milano. 6457 D.

PRIMA organizzazione assicurativa assume personale per lavoro già organizzato. Dopo breve corso teorico-pratico indirizzamento sindacale. Carta d'identità 27614558 ferma posta Gorizia. 105 D.

PROVEDITORIA navale cerca giovane autista militese patente C. Telefonare 74454.

RAGAZZO per fattorino cercasi. Presentarsi orario negozio calzature Del Rossi Piazza San Giovanni 5. 30659 D.

RAGIONIERA giovane referenziata cerca amministrazione stabile. Scrivere Cassetta n. 30276 D. SPI.

RISTORANTE "Alla Sorgente" cerca cameriera o aiuto cameriera. Telefonare 228116. 30521 D.

SARTORIA donna cerca apprendista e mezza lavorante. Pielli, via Carducci 5. 76704 D.

SECONDO, terzo ufficiale coperta e macchina, tandem, cercansi per imbarco motori. sterna italiana 40.000 tonnellate. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, telefonare 26698. 6530 D.

SIGNORE e signorine, casalinghe e impiegate residenti nei capoluoghi e nelle provincie di Gorizia e Trieste, siete disattese delle vostre entrate? Perché non usufruite dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerte dalla AVON Cosmetics, la più grande Società di Cosmetics nel mondo presentando i suoi prodotti alle vostre vicine? Per informazioni rivolgetevi, senza alcun impegno, scrivendo o telefonando domani alle Signorine Selvi, via F. Severo 13, Trieste, tel. 37488. 5399 D.

SIGNORINA telefonista cercasi, offerte cassetta 30525 D. SPI.

STENOGRATOGRAFA capace pratica ufficio cerca industria. Cassetta 76642 D. SPI.

STRATRICE pratica cercasi, pulitura Astra, Vergerio 1. 30539 D.

STUDIO legale cerca capace stenodattilografa bella presenza. Scrivere Cassetta 30311 D. SPI.

STANZE E PENSIONI

Richieste

E Lire 90 per parola

CERCASI camera mobilita con accessori e riscaldamento per tre impiegate. Telefono 767998 ore 20-22. 52815 E.

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata bagno zona Severo-Gretta. Telefonare 33688. 30300 E.

STANZE E PENSIONI

Offerte

F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza vuota telefonare 31661 domenica pomeriggio e lunedì. 30411 F.

AFFITTASI camera ammobiliata casa nuova, tutti confort. Tel. 822064. 52721 F.

AFFITTASI camera posizione centralissima a studente massima stanza bagno riscaldamento. Tel. 762297. 30300 F.

AFFITTASI mobilizzata signore occupato referenziato. Telef. 38446. 76634 F.

MOBILIZATA 2 letti affittasi. 52555. 30677 F.

MOBILIZATA ariosa ingresso libero affittasi distinto. Salita Trenovia 1, Costa. 52755 F.

STANZA vuota uso deposito mobili affittasi. Via Ginnastica 37. Pecchiari. 52733 F.

ISTRUZIONI

G Lire 90 per parola

A.A.A. ENCIPI istituti scolastici e professionali: accettati iscrizioni ritardate per posti vacanti. Orario segreteria: 9-12.30 e 16.30-20. ENCIPI: una moderna organizzazione al servizio dei giovani d'oggi. Via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G.

A.A.A. ESTETISTE massagiste trici visagiste manicure iniziano corsi 12 ottobre. Istituto Enkel. 51951 G.

A.A.A. PROGRAMMATORI 360/20 IBM corso teorico pratico sull'elaboratore 360/20 IBM; inizio corsi 12 ottobre. Istituto Enkel Trieste, via Baitisti 22 tel. 761989. 51949 G.

A.A. OPERATORI meccanografi di operatori elettronici 360/20 IBM corsi pratici; inizio 12 ottobre. Istituto Enkel. A.A. PERFORATRICI verificatrici corsi pratici inizio 12 ottobre. Istituto Enkel. 51949 G.

A. SCUOLA estetica Dima. Corsi liberi di estetica, pedicure, manicure, massaggi. Trieste, piazza Benzo 2. 4512 G.

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie per inferiori e superiori. ENCIPI, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G.

ISTITUTO Torgeste, via del Bosco 1, telefono 765308, recupero anni scolastici. Lezioni individuali ogni livello materie scolastiche, tecniche, commerciali. 76652 G.

MATMATICA chimica, fisica, impartisce superiori, maturi-

Un Braun è un Braun

Chi ti dà 5.500 lire per la tua bella faccia?

Braun. Da oggi e per poco tempo. Un vero Braun Sixant Lusso a solo 12.000 Lire. Invece di 17.500 in qualsiasi negozio. Senza portare in cambio un vecchio rasoio. Solo 12.000 lire. Per avere il tuo rasoio elettrico che rade al platino: il Braun Sixant Lusso che già 40 milioni di uomini hanno acquistato in tutto il mondo.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

ANELLO oro bianco con brillante, caro ricordo, smarrito presumibilmente paraggi via Franca, mancia rinvenire. Telefono 28621. 52763 H.

RIPIROVATO cooker spaniel fulvo. Rivolgersi ricovero animali Il Asiad, tel. 211292. 52761 H.

STENOGRATOGRAFA lezioni scorrette impartisce esperta fortissimi. Tel. 726962. 30294 G.

MATEMATICA fisica impartisce lezioni giovani docente universitario vasta esperienza impartisce lezioni tutte materie medie, superiori. Telefonare 740298, lunedì pomeriggio. 30355 G.

RAGIONIERA, Istituto magistrale, corsi accelerati primo biennio. ENCIPI, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 150 G.

VIENNESE impartisce lezioni e conversazioni tedesco tel. 66447 dalle 11-15. 30166 G.

UNIVERSITARIA lettere impartisce lezioni materie letterarie anche domicilio. Telefonare 414680. 52821 G.

UNIVERSITARIA assisterebbe studio ragazzino e elementari medie 2-3 ore pomeridiane telefonare ore passì 761469. 30164 G.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie umanistiche tel. 410886. 30347 G.

Ricerche e offerte di personale qualificato

Società importanza nazionale

ricerca per il proprio ufficio di Trieste esperti nel campo della:

- SELEZIONE
- ADDESTRAMENTO

Verranno considerate anche esperienze collaterali. Età massima 35 anni

Scrivere Cassetta 14084 Z SPI 34100 TRIESTE



Selezione

FUNZIONARI VENDITA

Una delle maggiori aziende italiane, operante nel settore dei beni di consumo durevole, ricerca funzionari di vendita, per l'immediato inserimento nella propria filiali. I candidati, di età tra 25 e 45 anni, diplomati, capaci di programmare il proprio lavoro, con spiccate attitudini alla ricerca, selezione ed acquisizione di nuovi clienti e potenziamento di quelli acquisiti, dovranno essere dotati di una concreta esperienza specifica maturata per almeno due anni presso aziende operanti nel settore dei beni di largo consumo o di consumo durevole. E' previsto un corso di addestramento della durata di circa due mesi. E' tradizione dell'azienda assumere personale particolarmente efficiente e giovane, valutare i meriti e regolare gli sviluppi retributivi e di carriera secondo un preordinato piano organico.

Rif. B/2535/c/2 - PA Milano

Saranno considerate solo le risposte col riferimento anche sulla busta. Esse saranno inviate al cliente non aperte salvo che indicino "riservato" ad i nomi della società e cui non devono essere trasmesse. Scrivere al "Service Manager" citando il riferimento non ricevendo risposta entro un mese

P.S. Selezione

Via Turati 40 - 20121 Milano

Lungotevere Mellini 44 - 00193 Roma

Via Andrea Doria 7 - 10123 Torino

Grande industria cosmetica cerca giovane militese per zona Gorizia e provincia e parte provincia di Udine. Presentarsi lunedì 12 ottobre ore 9-11, 16-18

Filiale TOCCO MAGICO
VIA ROMAGNA, 2 — TRIESTE

Gruppo industriale di importanza internazionale ricerca

venditore qualificato

per proprio settore filati cotonieri - zona Tre Venezie. Base di lavoro ufficio vendite di Vicenza. Sarà data preferenza ai candidati di età non superiore ai 35 anni ed aventi esperienze di vendita nel settore tessile, particolarmente riferite a tessiture e maglificio.

Inquadramento e retribuzione corrispondenti alle effettive capacità ed esperienze.

CASELLA 243/N - SPI 20100 MILANO

Società Bulloneria Europea S.B.E. S.p.A.

cerca per il proprio stabilimento di Monfalcone: 1 giovane impiegato amministrativo, con provata esperienza in contabilità industriale, per immisione in posizione di responsabilità con concrete prospettive sviluppo carriera in Azienda in forte espansione.

CIPCI s.n.c.

MONTAGGIO IMPIANTI PETROLCHIMICI

assume per TRIESTE

o.s. SALDATORI ELETTRICI
o.s. TUBISTI A DISEGNO
o.s. CARPENTIERI MONTATORI

TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO

Presentarsi in Via G. Caboto, 1 - TRIESTE - Tel. 813210 oppure scrivere a:

CIPCI - C. P. Succ. 17 - TRIESTE

centrale, affittasi prontamente uso ufficio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 30551 I.

A.A. RISMONDO 3 stanze cucina bagno ascensore centralizzata 50.000. BAIAMONTI: cucinino stanza bagno 18.000 affitta immobiliare Giuliana, telefono 28300. 30459 I.

A. ACTI AFFITTASI appartamento nuovo due stanze soggiorno cucinino bagno poggiorio centralizzata ascensore. MARINA mobiliata signorile salone due stanze stanza cucina doppi servizi. Ibero, S. Lazzaro 3, telef. 68810. 30495 I.

A. AFFITTANSI diverse zone, appartamenti 12 stanze, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 30551 I.

A. BONOMEA affittansi bistranze soggiorno bagno terrazzo. SALONE bistranze. ATTICI mansarda. CANOVA trustranze stanzetta bagno. S. FRANCESCO salone bistranze. AGEPE, Crispi 14. 30485 I.

A. TIRE belle stanze grandi con servizi. Stazione affittansi per ufficio. Tel. 413308. 76616 I.

A. VIA CRISPI affittasi prontamente 5 stanze, servizi, autoriscaldamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 30551 I.

AFFITTANSI 4 stanze servizi 43.000; due stanze cucina gabinetto 26.000, camera cucina 15.000. Amministrazione Crispi 14. 30371 I.

AFFITTANSI negozio con sopralcova WC, vetrina pressi piazza Ospedale, telefonare pomeriggio 95919. 52693 I.

AFFITTANSI 2 stanze cucina bagno casa nuova via Verdi 41, Monfalcone. Visitare domenica 8-12, Macor. 30132 I.

AFFITTANSI V piano zona Garibaldi, libera camera cucina bagno wc poggiorio. Telef. 744552. 52542 I.

AFFITTANSI 3 stanze accessori 35.000 mensili zona Gambini. Tel. 30172 I.

AFFITTANSI box per auto via Rossetti fronte caserma. Telefonare domenica 764956. 30522 I.

AFFITTANSI camera cucina soleggiato soltanto signorile anziana. Tel. 753092, 30607 I.

APPARTAMENTI modestissimi 1-2 stanze cucina affittansi 12-15.000 immobiliare Lorenza, Carducci 28. 30279 I.

APPARTAMENTI belli moderni 2 stanze salone; 4 stanze doppi servizi; attico panoramico affittasi con mansarda affitta immobiliare Oriani 2. 52625 I.

APPARTAMENTO rimesso a nuovo V piano, due stanze cucina wc con lavandino lire 22.000. Tel. 96351 via Foscolo. 30627 I.

APPARTAMENTO 2 stanze cucina; locali adatti officina o deposito paraggi San Giusto affittasi. Tel. 726488. 52717 I.

APPARTAMENTO MARINA stanza cucina affitta 14.000 rinnovato immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 30489 I.

APPARTAMENTO F. SEVERO 3 stanze cucina bagno poggiorio riscaldamento ascensore affitta 40.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 30487 I.

APPARTAMENTO bistranze con panorama soleggiato affittasi. Tel. 751235. 52771 I.

APPARTAMENTO mobilizzato a nuovo, zona Università, adatto per sposi, affito. Tel. 30735 I.

APPARTAMENTO centralissimo tre stanze stanzino cucina affittasi. Telefonare 31767. 52693 I.

APPARTAMENTO primo ingresso 2 stanze stanzetta cucina ripostiglio tutti i comfort VIA CRISPI affittasi Amministrazione Samaritan, telefono 89198. 30477 I.

APPARTAMENTO S. MARTIRI salone 2 stanze cucina doppi servizi centralizzata ascensore terrazzo affitta immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 30489 I.

APPARTAMENTO via Barbarga tre stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio attico ingresso cucina poggiorio centralizzata tutti comfort affittansi prontamente. Telefonare 62391. 30527 I.

ATTICO con mansarda GRETTA primo ingresso salone 3 stanze doppi servizi centralizzata ascensore garage affitta immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 30487 I.

AUTOBOX affittasi via Pane Bianco n. 818253. 30184 I.

CAPELLLO affittasi coniugi o sola referenziata 1 stanza stanzetta cucina bagno armadio muro soleggiato vista mare rinnovato. Telefono 292841. 52641 I.

CAPELLLO bellissimo affittasi adulti 3 stanze stanzetta bagno cucina ripostiglio veranda vista mare soleggiato riscaldamento garage completamente nuovo. Tel. 29235. 52641 I.

CASA soleggiata rimessa a nuovo affitta 2 stanze cucina doccia per 2 persone pianoterra. Rivolgersi via Moise Luzzatto n. 1, Grotta. 30455 I.

CENTRALE tranquillo 3 camere cucina gabinetto altro modesto camera cucina gabinetto affitta immobiliare VESTA Gallina 4. 30695 I.

DEPOSITO vasto recente costruzione ampi portali d'accesso affittasi prontamente ad importante azienda. Telefono 94540. 30148 I.

GRADISCA via Aquileia nuova costruzione affittasi negozi o uffici riscaldamento centralizzato servizi. Rivolgersi Monfalcone via Monte Grappa 1, telef. 75100. 4529 I.

GRETTA 2 stanze cucina bagno centralizzata ascensore affittasi immobiliare VESTA Gallina 4. 30695 I.

IACP scambiasi quartiere Borgo S. Sergio 2 camere soggiorno cucina tutti comfort con più grande vecchio o nuovo città paraggi piazza Pergino. Telefono 812856 oggi fino ore 16 giorni feriali pomeriggio. 30431 I.

IMMOBILIARE S.A.C.I. telefono 763277 cerca prontamente appartamenti affitti per banchieri, funzionari, statali, giovani sposi. Telefonare 763277. 52749 I.

LOCALE affitti via FLAVIA 90 mq. adatto qualsiasi attività. Altm. ROIANO nuovo 240 mq. affittasi in corte 120 mq. affittasi immobiliare Giuliana, telefono 28300. 30429 I.

LOCALE d'affari 2 foni mq. 85 pavimento mobilizzato via Parini 6 affittasi, Klausner, telefono 29159. 30499 I.

Continue in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SULLA «PRAVDA» PRIMA REAZIONE UFFICIALE RUSSA

Bocciato a Mosca
il piano di Nixon

Le proposte definite «irragionevoli» - Gli S.U. accusati di voler «legalizzare» la loro aggressione nel Vietnam

Mosca, 10. L'Unione Sovietica ha oggi respinto fermamente l'ultimo piano di pace americano per il Vietnam definendolo come un tentativo di legalizzare la presenza degli Stati Uniti in Indocina. La reazione russa è contenuta in un commento pubblicato oggi dall'organo del PCUS «Pravda».

Il primo commento ufficiale da parte sovietica alle recenti proposte del Presidente Nixon, i «cinque punti» che dovrebbero condurre alla fine del conflitto nel sud-est asiatico vengono definiti «cinque punti che «legalizzano» e «rendono eterni» l'intervento americano nel Vietnam. E' il commentatore Serghej Vishnevski che firma

questa mattina sulla «Pravda» il commento, intitolato «Un grande inganno». «Per Washington», egli scrive, la proposta è «una richiesta di ritiro delle truppe americane dall'Indocina». «Ci si propone, cioè, di «congelare» le posizioni degli invasori americani, sulla altrui terra».

«E' chiaro», aggiunge l'organo del partito comunista sovietico, «che i patrioti dell'Indocina non possono accettare un «congelamento» del gioco straniero. Washington continua invece a esigere le richieste di ritiro delle truppe americane dall'Indocina, proponendo, invece, di «congelare» e «risolvere» la questione in un secondo tempo.

«I rappresentanti legittimi del

popolo vietnamita, continua la «Pravda», respingono, giustamente, i cinque punti di Nixon, che non forniscono una base ragionevole, per la cessazione della guerra e per una soluzione politica della crisi. «Tale base, conclude il commento, è invece contenuta nelle proposte di pace formulate dal governo provvisorio della repubblica del Vietnam del Sud, ma Washington preferisce ignorarle».

L'agenzia di stampa nordvietnamita, in una dichiarazione ripresa dalla «Tass», definisce le proposte di Nixon per l'Indocina una manovra per continuare, e non già per finire, la guerra nel Vietnam, e sostiene che «gli Stati Uniti cercano di legalizzare l'aggressione americana nel Sud Vietnam». Secondo la agenzia di Hanoi, le proposte di Nixon in cinque punti, in realtà, dimostrano soltanto che gli Stati Uniti cercano con insistenza di continuare la guerra nel Vietnam. Essa ricorda, poi, che il governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam ha chiesto l'allontanamento degli attuali dirigenti di Saigon come una delle condizioni per la pace nel Vietnam.

«In un periodo in cui gli Stati Uniti ritirano contingenti insignificanti delle loro truppe, le proposte per un «cessate il fuoco» mostrano chiaramente che essi cercano di legalizzare la aggressione americana nel Vietnam del Sud», dice l'agenzia nordvietnamita, affermando l'opinione pubblica americana e mondiale, chiede che gli Stati Uniti cessino l'aggressione, pongano realmente fine alla guerra, e annuncino un rapido ritiro incondizionato di tutte le truppe americane e di quelle dei paesi satelliti dal Vietnam del Sud, dal Laos e dalla Cambogia. «Il Presidente americano», conclude l'agenzia, tenta di eludere tale richiesta, offrendo ora questo, ora quel tipo di conferenza internazionale, sull'Indocina, tentando così di disorientare l'opinione pubblica».

(Ansa - Ap)

FRUTTUOSO LAVORO DELLA MISSIONE DI PACE

Imminente accordo
di coesistenza ad AmmanSdrammatizzata la situazione fra governo e fedayn
Ancora arroccati in alcune località i guerriglieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 10

Un nuovo accordo fra il Governo giordiano e i guerriglieri palestinesi è ormai vicino («questione di giorni» ha affermato una fonte degna di fede). Sono tre giorni che si tratta, spesso anche in un clima temporale, fra le due parti, ma progressi ineguali sono stati compiuti e ormai la metà, come si è detto, è vicina.

Bahj Madghani, il primo ministro tunisino che capeggia la missione di pace, vuole che il nuovo accordo fra il Governo giordiano e guerriglieri sia quanto più possibile «irreversibile», e ciò perché non desidera che si ripeta quanto avvenne nel giugno scorso, quando quattro Stati arabi si adoperarono per un accordo fra le due parti che vide poi sanguinosamente crollare meno di tre mesi dopo.

Il problema di questa missione — ha sottolineato il fonte arabo — è di riuscire a muovere tutte le fila da Amman: con a disposizione oltre cento ufficiali provenienti da diversi paesi arabi, i quali, se presenti in grado di stabilire e garantire la pace. Della missione di pace, capeggiata dal premier tunisino, fanno parte ufficiali di cinque paesi arabi, e cioè Egitto, Sudan, Libia, Tunisia e Arabia Saudita: tra loro, fatto anche questo estremamente positivo, si è andato sviluppando un cameratismo analogo a quello che si nota fra i fedayn e i guerriglieri che fanno parte della forza di pace dell'ONU a Cipro.

Nel sottolineare il profondo lavoro della missione, assenti qualificati di Amman affermano inoltre che essa, di per se stessa, costituisce anche un precedente che può rivelarsi tanto più utile ora che il Presidente Nasser è scomparso. Della settimana scorsa, la missione di pace ha gradualmente sdrammatizzato una situazione militare che è ancora difficile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 10

ne dominante, ma ciò che interessa i giordani è di seguire soprattutto i guerriglieri che hanno sgomberato da Amman e si sono attestati nelle colline vicine alla capitale.

Intanto Nawef Hawatmeh, capo del Fronte democratico popolare per la liberazione della Palestina (un'organizzazione di chiara tendenza marxista) ha dichiarato, in un'intervista a un giornale libanese, che per due volte Yasser Arafat è sfuggito per poco alla morte durante i recenti combattimenti in Giordania, quando la casa dove aveva il suo quartier generale venne colpita dalle artiglierie giordane. «L'organizzazione», ha aggiunto, «è fermata anche da tre fedayn fra i guerriglieri e il Governo giordano non è ancora finita».

A. P.

NUOVO EPISODIO DI PIRATERIA ALL'AEROPORTO DELLA CAPITALE IRACHENA

Si arrendono sull'aereo dirottato
dopo otto ore di tensione a Bagdad

Tre giovani iraniani protagonisti del fallito tentativo - Per costringere il velivolo a cambiare rotta hanno ferito il secondo pilota - Volevano la liberazione di 21 prigionieri politici a Teheran

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 10

Tre pirati dell'aria iraniani hanno dirottato stamane un Boeing 727 sull'aeroporto di Bagdad nel tentativo di costringere il governo di Teheran a rilasciare ai prigionieri politici. Il tentativo però è fallito dopo 8 lunghissime ore ed i tre pirati sono stati arrestati. Nel corso del drammatico tentativo di dirottamento il secondo pilota è rimasto ferito gravemente da un colpo d'arma da fuoco. L'aereo, ora che l'imbuto era finito riprendeva poco dopo le vie del cielo per la sua normale destinazione, Abadan, sul golfo Persico, per proseguire quindi per il Kuwait. A Bagdad restavano i tre pirati ed il secondo pilota che si trova ricoverato in ospedale.

Il pilota ed una hostess del «Boeing 727» delle avio-linee iraniane dirottato stamane a Bagdad e rilasciato dopo 8 ore di trattative hanno raccontato stasera ad una conferenza stampa come si è svolta la vicenda. Il comandante dell'aereo, un americano, ha detto che pochi minuti prima che l'apparecchio atterrasse ad Abadan, sua originaria destinazione, i tre iraniani, sulla ventina, si erano alati e si erano diretti verso la prima classe.

Nel momento stesso in cui uno di essi apriva il divisorio, un altro sparava a uno dei due piloti Armen Avanesian, benché questi non avesse opposto resistenza alcuna. Due pirati sono poi penetrati in cabina e hanno intimato all'equipaggio di alzare le mani. Dopo di che hanno chiesto di essere portati a Bagdad prima di atterrare. A Bagdad il pilota aveva chiesto alla torre di controllo di tenere pronta un'ambulanza, il che aveva messo sull'avviso le autorità aeroportuali.

Dopo l'atterraggio, gli autori del dirottamento avevano permesso lo sbarco del pilota ferito, che sanguinava dal petto. Successivamente i pirati dell'aria avevano chiesto la liberazione di 21 detenuti politici minacciando di far saltare l'aereo. Dopo due ore di trattative si erano lasciati convincere a far sbarcare donne e bambini. Poi avevano consentito la «liberazione» dei detenuti da liberare. Le autorità iraniane e l'incaricato d'affari dell'ambasciata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Teheran, 10

iraniana avevano avvertito di non poter fare nulla per la liberazione dei detenuti politici. Dopo 8 ore gli autori del dirottamento permettevano a tutti i passeggeri di scendere a terra. Poi s'arrendevano. Si ritiene che i tre siano comunisti. I loro nomi sono Mohammad Mahmoudi, Azra Khabani, studente, Hassan Bahmani, ex marinaio.

A. P.

CHIUSO IL CONGRESSO
dei conservatori inglesi

Blackpool, 10

Il primo ministro inglese Edward Heath ha chiuso oggi la convenzione annuale del partito conservatore con un discorso in cui ha promesso una nuova epoca per il paese e sul piano internazionale. Una enorme ovazione da parte del quattromila delegati, protrattasi per oltre dieci minuti, ha salutato il primo ministro al termine del discorso.

Heath ha parlato di un programma per una generazione elencando i punti fondamentali della diplomazia inglese in politica estera, e i provvedimenti per il rinnovamento della struttura del paese. Questi ultimi prevedono la riduzione delle spese dello Stato, la progressiva denazionalizzazione di alcune industrie e riduzioni fiscali per incoraggiare l'iniziativa privata.

(Ap)

SCATENATI PER LE VIE DELLA CAPITALE INGLESE I SOSTENITORI DEL LIVERPOOL

TERRORISMO DI TIFOSI A LONDRA

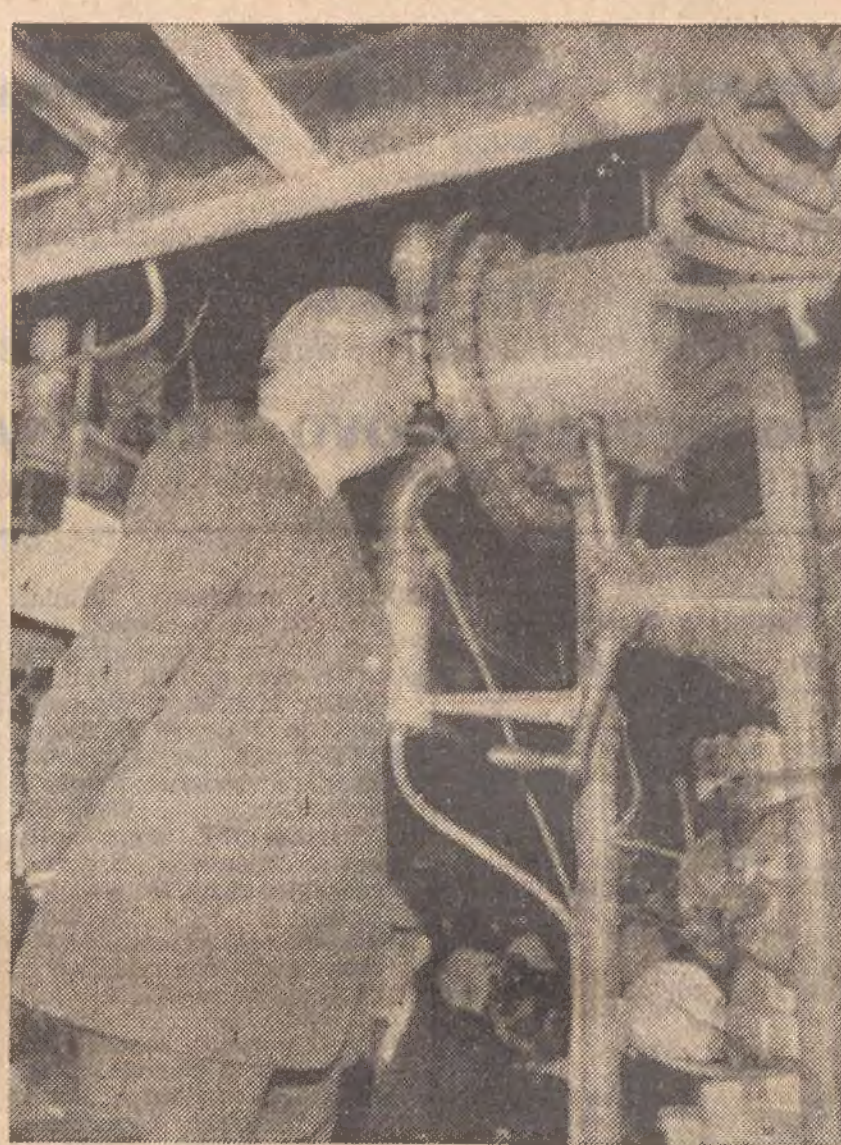
Vandalismi, saccheggi e aggressioni compiuti in un paio d'ore da 200 teppisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 10

Il centro di Londra è stato invaso, stamane, da bande rivali di tifosi che, per un eccesso di passione sportiva, hanno oltrepassato i confini del vivere civile, saccheggiando negozi, impadronendosi e aggredendo la gente e lanciando sassi in ogni direzione. I sostenitori della squadra calcistica della città di Liverpool, ragunatisi in numero di circa duecento e abbandonandosi a una serie di violenze che hanno sconvolto la vita della capitale britannica per alcune ore.

I tifosi, in gran parte giovani, hanno raggiunto il cuore della città e hanno percorso le vie centrali, spargendo terrore tra i passanti. «Liverpool, Liverpool!» gridavano, mentre i più facinorosi cominciavano a lanciare sassi e altri oggetti contundenti contro le vetrine dei negozi. Un tabaccaio è stato immobilizzato mentre i tifosi si sono dati al



Novosibirsk — Il Presidente francese Pompidou fotografato durante la visita nella «cittadella della scienza», costruita in riva all'Ob, dove lavorano duemila ricercatori molto qualificati

SI RIFANNO VIVI I TERRORISTI DOPO IL SEQUESTRO DEL DIPLOMATICO INGLESE

Ministro del Quebec rapito
da due uomini armati a Montreal

Immediata «caccia all'uomo» organizzata dalla polizia - Poco prima il governo aveva respinto le ultime richieste avanzate dai «separatisti» in cambio della liberazione di James Cross

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Montreal, 10

Drammatica botta e risposta stasera fra il governo di Quebec e i terroristi del Fronte di liberazione: poche ore dopo che il ministro della giustizia Choquette aveva respinto la richiesta di liberare un certo numero di «prigionieri politici» avanzata dai rapitori del diplomatico inglese James Cross, due uomini armati hanno clamorosamente rapito il ministro del lavoro Pierre Laporte da casa sua. Nessuno nobile dubbio, anche se manca finora una conferma ufficiale, che questo nuovo rapimento sia opera del Fronte tenuto anche conto di una singolare coincidenza: Laporte è stato rapito pochi minuti prima delle diciotto, ora fissata dai rapitori di

Cross quale ultima scadenza per l'esaudimento delle loro richieste.

In tutta la provincia è stato lanciato immediatamente l'allarme e tutte le forze di polizia sono impegnate nella caccia alla macchina sulla quale i rapitori hanno fatto salire Laporte, dandosi poi alla fuga. La targa dell'auto è in possesso della polizia. I rapitori, due come si è detto, erano armati di mitra. Hanno fatto irruzione in casa Laporte, situata in via Robitaille, e sotto la minaccia delle armi hanno costretto il ministro a seguirli. In casa c'era anche la moglie di Laporte che ha assistito impotente al rapimento del marito.

Laporte era stato nominato ministro del lavoro dopo l'elezione del governo liberale del

DOPO IL VIAGGIO DI SARAGAT IN JUGOSLAVIA

Tito visiterà
l'Italia in dicembre

Andrà probabilmente anche in Vaticano - Per Mosca troppo «cordiale» l'accoglienza riservata a Nixon

Belgrado, 10

Il presidente del Consiglio jugoslavo, Mija Ribicic, ha confermato in un'intervista al giornale «Politika» che il Presidente Tito si recherà in visita in Italia nel dicembre prossimo. Le dichiarazioni di Ribicic, delle quali l'agenzia «Tanjug» ha diffuso un sunto questa sera, saranno pubblicate dal quotidiano jugoslavo domani.

Ribicic ha dichiarato che la prossima visita del maresciallo Tito in Italia risponderà alla visita ufficiale fatta in Jugoslavia nell'ottobre dello scorso anno dal Presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat. Si ritiene che ne occasione Tito si recherà in Vaticano ed avrà un colloquio con Papa Paolo VI.

Ribicic ha posto il prossimo viaggio a Roma del Capo dello Stato jugoslavo nel contesto delle visite e degli incontri che il

maresciallo Tito sta avendo nell'Europa occidentale. Una «preziosa» della Jugoslavia in Europa, ha sottolineato Ribicic, è particolarmente importante, mentre si accentua l'integrazione economica del continente, e si modificano i rapporti tra la Europa dell'Ovest e quella dell'Est.

A Mosca intanto il maresciallo Tito e i dirigenti jugoslavi vengono criticati da «Za Rubezhom» (all'estero) per le cautele accoglienze riservate al Presidente americano. Nixon, ma per interposta persona; cioè, mediante la pubblicazione di una dura dichiarazione di Gus Gal, il segretario del partito comunista degli Stati Uniti. Lo stesso sistema era stato impiegato per criticare il presidente romeno Ceausescu in occasione della visita in Romania dello stesso Nixon. (Ansa - Ap - Reuter)

Il 10 ottobre, munita dei conforti religiosi è tornata al Signore l'anima buona e generosa di

Giovanni Biasutti

Lo piangono la moglie ROMA, i figli ARTURO con la moglie SILVA e il piccolo GIOVANNI, UMBERTO, CRISTINA, i nipoti, i parenti tutti nonché l'affezionata BETTY LEHNER.

Si ringraziano il Direttore prof. Monti, gli assistenti e il personale della Clinica Chirurgica Universitaria.

I funerali seguiranno oggi 11 ottobre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prende parte al lutto:

— dott. GIOVANNI POSARELLI e famiglia

Partecipano addolorati al lutto dell'amico Arturo:

— MARIO COSSUTTA

— CORINNO ED ELIANA DEGRASSI

— ATTILIO E BRUNA KORNFEIN

— AURELIO E LUCIA VASCOVITO

— DINO E ADRIANA PARMA

— GIULIO E NORMA SERAVALLE

— FAMILIA TULLIO E DEA STABILE

Si associano al lutto le famiglie di LAURA CAVALLO, ANTONIO E MARIO BIASUTTI.

Il Comitato di Reggenza e i consiglieri dell'U. S. TRIESTINA si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

RAG.

Giovanni Biasutti

che fu per molti anni Presidente del Collegio Sindacale.

I Sindaci dell'U. S. TRIESTINA prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAG.

Giovanni Biasutti

che fu per molti anni Presidente del Collegio Sindacale.

Prendono parte al dolore dell'amico Umberto le famiglie TREVISAN E VALENTIN,

Si associano al lutto BRUNA LEDO con il figlio e la nuora.

Partecipano al lutto:

— PAOLO DE GRISOGONO con i figli VIVIANA E RUGGERO

— MARINA ERSINI e famiglia

— DANIELA PAOLINI e famiglia

Si associano al lutto LIA E CLAUDIO BRAN.

Prende parte al lutto l'amico PI-LADE MORELLATO.

Il 10 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Radovaz

ved. Basiaco

Ne danno il doloroso annuncio i figli: GIOVANNI, MARIA E ANNA, la nuora MARIA, i generi, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al dott. Perkan, al prof. Giannuzzi, al sigg. Medici e al personale tutto per l'ammorosa assistenza.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il giorno 8 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Iginio Sosich

Lo annunciano con profondo dolore le famiglie SOSICH e DAZZARA.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38068)

I FAMILIARI, commossi per tutte le manifestazioni di affetto tributate alla memoria dei loro cari

Giovanni (Nuccio) Benci

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore, in particolare il Lloyd Triestino, i colleghi dell'Ufficio Finanziario e la famiglia Zotta.

Un sentito grazie al sigg. Medici e al personale della Divisione Oncologica.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

DOTT. Federico Leghissa

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Visoglian, 11.10.1970

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio indimenticabile marito

A. P.

NUOVI INCIDENTI nell'Irlanda del Nord

Londonderry, 10

L'esercito è intervenuto oggi per separare protestanti e cattolici che si stavano prendendo a sassate per le vie di Londonderry. Lo scontro era avvenuto dopo un raduno dei protestanti organizzato in segno di protesta contro i provvedimenti giudiziari a carico di coloro che tre mesi fa effettuarono dimostrazioni contro il divieto di organizzare parate.

Nei disordini, diciassette soldati inglesi sono rimasti feriti. Reagendo alla sassaiola dei dimostranti, le truppe hanno fatto uso di speciali pallottole di gomma. I disordini più violenti sono avvenuti nel quartiere cattolico di Bogside. (Ap)

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

U. P. I.

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

U. P. I.

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

U. P. I.

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

U. P. I.

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

U. P. I.

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

U. P. I.

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

U. P. I.

PIAZZA GOLDONI 1

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI

Appartamenti signorili in
centro.
Al P. T. locali d'affari
PROSSIMA CONSEGNA

VIA ITALO SVEVO

Appartamenti con finiture
accurate.
Consegna IMMEDIATA

OPICINA

«Residenza HERMADA»
Appartamenti in palazzine
signorili con giardino.
Consegna Primavera 1971

Residenza «VILLA ELISA»

Via Girardi - Vicolo Scaglioni
Inizio prenotazione appar-
tamenti di lusso con parco

I. R. C. APPARTAMENTI

dott. ing. G. CANARUTTO
CIVIDIN - ROSENWASSER

VIA CONTI

Appartamenti con finiture
signorili e locali d'affari
al P. T.
PROSSIMA CONSEGNA

L'Ufficio Vendite delle Imprese

in via A. Diaz n. 7 tel. 30088.
35107 sarà a disposizione del
pubblico dalle ore 9 alle 12 e
dalle 16 alle 19. Sabato dalle
9 alle 12.

A.A.A.B. VIA CUMANO

nuovo
cantiere costruzione iniziata
in posizione verde e tranqui-
la. Appartamenti di varie
grandezze a pianta variabile
grandi terrazze doppi servizi
rivestimenti e finiture eleganti
ingresso airo portone con
portico impio. Termine
centralizzato 2 ascensori po-
sto auto DOMUS I "MOBI-
LIARE, GALLERIA TERGE-
STEO. 63 S.

A.A.A.B. XX SETTEMBRE

primo
ingresso venditori signorile
appartamenti di camera cuc-
ina bagno-gabinetto ripostiglio
centralizzata acqua calda cen-
tralizzata 2 ascensori PRON-
TA ENTITÀ VENDITORI 5
milioni 800.000 DOMUS I
MOBILIARE, GALLERIA
TERGESTEO. 63 S.A.A.A. CERCASI villa o caset-
ta con giardino anche da re-
staurare nelle zone Romagna,
Scorcola, Barcola, Commer-
ciale, Rossetti Strada del
Friuli, Revoltella, Pagnano
contanti, scrivere offerte det-
tagliate cassetta 63 S, SPI.A.A.A. INVESTIMENTO CAPI-
TALEbuono venditori appar-
tamenti nuovi affittati. AM-
MINISTRAZIONE ECCARDI.
Piazza San Giovanni 6. Tel.
755-885. Orario 16-19.30.
30551 SA.A. APPARTAMENTO occasio-
nissimavendita privata di due
l'agro 8/1 zona d'Annunzio,
III p. ascensore tristanze a-
trio cucina doppi servizi ri-
scaldamento poggiosi soffitti
posto auto 10.000.000 trattabi-
li. Visite domeniche e lunedì
mattina. Telefonare 749001.
30409 S

A.A. ROIANO

seleggiato 2 stan-
ze stanzino cucinetta bagno
ripostiglio 2 poggiosi ascen-
sore centralizzato vende Immo-
biare Giuliana, piazza Dalmaz-
zia 3. 30429 S

A.A. ZONA Navali

2 stanze sog-
giorno cucinino servizi sepa-
rati tutti conforti vende Im-
mobiliare Giuliana, tel. 23300.
30429 S

A.I. BAIAMONTI

PRONTO IN-
GRESSO. 2 stanze - soggiorno
- cucinino grande - poggiosi -
ogni conforti. RIFINITURE
CART. FAZZA. 30429 S

CONTANTI 3.600.000.

Rimanenza mutuo 25 anni. ALTRO.
3 stanze - salone - doppi ser-
vizi - ogni conforti. 130 mq.
CONTANTI 6.000.000. Rima-
nenza mutuo 25 anni. VEN-
DITORI DIRETTAMENTE. ES-
PERIA. Imbriani, 8 - Telefo-
nare 29235. 30509 S

A.I. MUGLIA

CAPOLINEA PI-
LODUS 20. MUGLIA via Ma-
teotti 4. Palazzina consegna
fine anno. Appartamenti 2-3
camere - cucina - bagno - pog-
gioli - ascensore - centralizza-
ta - acqua centralizzata. AT-
TICI GRANDI TERAZZE. RIFINI-
TURE EXTRA COMPRE-
SE NEL PREZZO. MINI-
MO CONTANTI 2.500.000. Ri-
manenza Mutuo. POSSIBILITA'
MUTUO REGIONALE. AD-
DATTO INVESTIMENTO CA-
PITALE. VENDITORI DIRETTA-
MENTE. VISITARE GIOR-
NALMENTE ORE: 16-17.30.
Informazioni telefonare 29235.
30511 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE, 35

(ROIANO). POSIZIONE IN-
CANTEVOLE SOLEGGIATA. SI-
SMA. VISTA MARE E CITA-
TA' PRONOTANSI APPARTAMEN-
TI E ATTICI. 1-2-3-4 stan-
ze - servizi - poggiosi - giar-
dino proprio - ogni conforti
- cantine - box auto. RIFINI-
TURE EXTRA COMPRESE NEL
PREZZO. 50% MU-
TUO VENTENNALE. POSSI-
BILITA' MUTUO REGIONALE.
VENDITORI DIRETTA-
MENTE. VISITARE GIOR-
NALMENTE. ESPERIA. Imbriani,
8 tel. 29235. 30511 S

A.I. ISTRIA. ATTICO

30511 S

A.I. ISTRIA. ATTICO

30511 S

A.I. ISTRIA. ATTICO

30511 S

A.I. ISTRIA. ATTICO

30511 S

A.I. ISTRIA. ATTICO

30511 S

A.I. ISTRIA. ATTICO

30511 S

limpida, delicata e generosa
un "carattere" che piace
al primo incontroJULIA
la grappa di carattere

APPARTAMENTO moderno

zona Roiano vendesi. Telefo-
nare 415458. ore 12-13. 30465 S

APPARTAMENTO 5 stanze

bagno wc ripostiglio poggiosi
riscaldamento autonomo 2 in-
gressi I p. adatto ufficio am-
bulatorio abitazione affittasi
65.000 mensili esclusi interme-
dieri. Telefonare 764538 feriali.
30429 S

APPARTAMENTO bellissimo

in palazzina Strada dei FRU-
LI vista mare salone 2 stanze
cucina bagno riscaldamento
giardino completamente rinovato
vende 11.000.000 Immo-
biare CIVICA, piazza S. Gio-
vanni 4. 30487 S

APPARTAMENTO FABIO

VERO 3 stanze cucina doppi
servizi poggiosi riscaldamento
vendita 9.000.000 Immo-
biare CIVICA, piazza S. Gio-
vanni 4. 30487 S

APPARTAMENTO in palazzina

4 stanze salone cantina auto-
rizzata giardino tripli servizi
zoni incantevole vendesi oc-
casione. Telefonare dalle 16-17
al numero 37908. 30471 S

APPARTAMENTO libero

camera cameretta cucina 2.500.000.
Altre 3 camere cameretta cuc-
ina venditori. Facilitazioni
pagamento. Visitare Risoria
5, IV piano, ore 11-13. 15-30
17-30. 52629 S

APPARTAMENTO libero

due stanze cucina vendesi fa-
cilitando. Visitare San Fran-
cesco 36, ore 11-13, 15-30.
52629 S

APPARTAMENTO paragi

S. MARTIRI vista mare 3 stan-
ze stanzetta cucina bagno
poggiosi centralizzata ascen-
sore garage vende Immo-
biare CIVICA, piazza S. Gio-
vanni 4. 30489 S

APPARTAMENTO S. GIACOMO

2 stanze stanzetta cuc-
ina gabinetto vende 2.800.000
Immo-biare CIVICA, piazza S.
Giovanni 4. 30489 S

APPARTAMENTO

ignobile zona
Carlo Alberto 4 stanze
stanziino doppi servizi vende
privato a privato. Telefonare
lunedì 68126, ore 10-12.
52687 SAPPARTAMENTO zona signori-
lesalone 2 stanze stanzetta
doppi servizi garage vendesi.
Offerte Cassetta 72551 S SPI.
ATTENZIONE liberi, centralis-
simi, una, tre camere sotto-
tetto, vendo 1.850.000. 2.850.000.
piccolo acconto, 25.000 me-
si. Canal Piccolo 2 IV feriali.
30587 S

ATTENZIONE. CONDIZIONI

SPECIALI PER COMPLETA-
MENTO VENDITE 5,5 LOT-
TO QUARTIERE MARCESIO.
APPARTAMENTI SIGNORILI
DA 1, 2, 3, 4 STANZE, VISTA
MARE, POSTEGGI, VISITE
DALLE 9 ALLE 13 E DALLE
15 ALLE 19. SOCIETÀ: 10-12.
TEL. 81122. SOCIETÀ: EGGE-
NA. 30487 S

ATTICO, mansarda centro 5

stanze o villetta città acquisto
contanti, offerte dettagliate
Cassetta SPI 30138 S.BAIAMONTI OCCASIONIS-
SMAsoggiorno, 2 stanze, cen-
tralizz. riscaldamento 7%, in-
formazioni 35664. 3263 S

BARCOLA

vendo appartamenti
con terrazze e giardino vista
meravigliosa via Bonafina n.
32/6, telef. 412700, Perossa.
52819 S

BARCOLA

due quartieri in li-
beri venditori o affittati. Tel.
7095 alla mattina. 52789 S

BONOMO 15, appartamento

due camere cucina, zona tran-
quilla, vista Boschetta, ven-
diti 2.650.000 facilitando. Vi-
sitare ore 11-13; 15-17.30 fe-
riali. 52629 S

BUONARROTI 7 primingresso

saloncino 2 stanze, tutti com-
fort, visite sul posto feriali,
IV piano, ascensore, 15-17.
90 S

CAMERA

cucina centro ven-
desi vuoto inintermediari tel.
lunedì 416296. 52579 S

CASA

con 500 metri quadri ter-
reno 130 mq. coperti di nuci-
va costruzione Lignano Sab-
biadoro vendo. Telef. 37915.
52687 S

CASETTA panoramica S. Luigi

4 stanze cucina servizi 500
mq giardino garage vendesi
offerte cassetta 52559 S SPI.

CASETTA 3 appartamenti

paragi giardino paragi Ober-
dan vendi direttamente pro-
prietario oppure scambio con
appartamenti; dalle ore 15-17
telefonare 68016. 52833 S

CAUSA trasferimento

proprietario vende prontamente in-
termediari moderno luminoso ap-
partamento parzialmente ar-
redato, sito all'ultimo piano in
casa signorile di recente co-
struzione centro città. Super-
ficie commerciale mq 170 cir-
ca; salone 3 stanze 2 bagni ri-
postiglio cucinetta. Prezzo
trattabile L. 31.000.000, eventua-
le cessione di mutuo. Cassetta
52779 S, SPI.

CENTRALISSIMI, ultime di-

sponibilità, signorili pronta
consegna, venditori, tel. 94540.
30148 S

CENTRALISSIMO vendesi

quattro stanze salone bagno cen-
tralizz. cucina ascensore. Ri-
volgersi Brunetti piazza Borsa
4, lunedì. 30212 S

COMMERCIALE inizio

costruzione bellissimi panorami
1 stanza cucina bagno balcone
5.600.000; 2 stanze cucina ser-
vizi comforti 7.650.000 -
8.150.000; 3 stanze salone
grande cucina doppi servizi
balconi, garage 14.900.000
15.000.000. Prenotazioni infor-
mazioni telef. 734257. 52083 S

CERVIGNANO villetta

quattro
stanze garage tutti conforti
ampio giardino, alberato frut-
ta vendi libera. Cassetta 52609
S SPI.

CONDOMINIO LA MARMORA

28, ultimi appartamenti, piani
alti vende IMMOBILIARE
ITALIA 38102. 90 S

CONDOMINIO BACCO - ERTA

S. ANNA - ultimo apparta-
mento vende IMMOBILIARE
ITALIA 38102. 90 S

DAREBBRESI in permuta

appartamento paragi Perugia ven-
diti 800.000.000 costruzione
villetta rioni periferici. Frega-
si telefonare 764696. 30241 S

FABIO Severo

76 seminuovo
vuoto, due stanze, cucina, ba-
gno, riscaldamento due pog-
gioli; altro tre stanze affit-
tato 30.000 mensili, venditori.
Visitare sul posto ore 11-30-13;
15-30. 52629 S

FLAVIA 5 tinello, 3 stanze,

consegna immediata, 8.500.000
vende 35-664 CIVIDIN & SER-
PO. 3263 S

GORIZIA Impresa Sipri

vende
appartamenti panoramici in
nuovo centro direzionale, fa-
cilitazioni mutui. Telef. 5187.
30577 S

LOCALI AFFARI E BOX

venditori o affittanti IMMO-
BIARE ITALIA 38102. 90 S

INIZIAMO costruzioni palazzi-

ne soleggiate via Puschi (Stad-
io) 2-3 stanze cucina confort
modernissimi mutuo 15% ven-
tennale. Immo-biare VESTA
Gallina 4 tel. 730344. 30665 S

LOCALI centrali attualmente

affittati bar - trattoria - botte-
ghino - bigiotteria - farmacia
- venditori, facilitazioni pag-
amento. Telefonare 764696.
52629 S

LOCALE affari zona GIULIA

21 mq 2.700.000 vende Immo-
biare Giuliana tel. 28.300.
30477 S

LOCALE trenta mq Pietà 10,

Box, affittarsi eventualmente
vendesi, telefonare 24412.
52695 S

LOCALE centralissimo

100-150
mq affitto o acquisto occa-
si. Telef. 412000 ore pasti.
52543 S

MUGLIA zona verde

vicina al
centro villetta con terreno e
autorimessa vendesi telefo-
nare 730344. 30665 S

NELLA zona più signorile

Car-
paccio l'appartamento pre-
stizioso con terrazze vista ma-
re vendesi prenotando Immo-
biare VESTA Gallina 4 tel.
730344. 30667 S

PADUINA 13, appartamenti

tre
stanze, cucina bagno riposti-
gio, vendesi facilitando. Vi-
sitare ore 11-30-13; 15-17.30 fe-
riali. 52629 S

PALAZZINA ELEGANTISSIMA

IN COSTRUZIONE PANORA-
MA SUL GOLFO. VICINIS-
SIMA AL CENTRO - PRIMA
FERMATRA TRAVIA OPICINA
- APPARTAMENTI 2-4
STANZE - POSTEGGI - CAN-
TINE - PARCO ALBERATO -
INFORMAZIONI TELEFONO
38212. 52538 S

PALAZZINE dominanti

golfo;
appartamenti con
giardino proprio; 1-2-3-4 stan-
ze; attici; vastissimi terrazzi,
garage, prezzi convenienti, da
7.000.000 a 14.000.000; mutui
accordati prenota Immo-
biare Oriani 2 tel. 767993.
30481 S

PERUGINO - GHIRLANDAIO

piano IV, 2 stanze, cucina ar-
redata, bagno, armadi muro,
soffitta, occasione 7.000.000.
IMMOBILIARE ITALIA 38102.
90 S

PIAZZA Garibaldi 4

apparta-
mento libero, I piano, tre
stanze grandi cucina, sala-
one, adatto ufficio, sala-
one, adatto ufficio, sala-
one, adatto ufficio. Visitare
ore 11-13; 15-30-17.30. 52629 S

REVOLTELLA SAN PASQUA-

LE 115, zona residenziale, con-
segna 1970, panoramici, lus-
suosi, 2 stanze, salone, doppi
servizi, ampie terrazze. IM-
MOBILIARE ITALIA 38102.
90 S

SAN Giacomo

modesto camera
cucina gabinetto 1.300.000 ven-
desi. Amme Crispi 9. 30571 S

SCAGLIONI

prontingresso salo-
ne, 3 stanze, doppi ser-
vizi, box, 19.000.000 CIVIDIN &
SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

S. LUIG primingresso,

pano-
ra, micissimo, 3 stanze, doppi
servizi, 18.500.000 facilitando
35-664 CIVIDIN & SERPO.
3263 S

SISTIANA villa signorile

- am-
pio giardino - 4 stanze, ga-
rage, 35-664 CIVIDIN & SER-
PO. 3263 S

STABILE, Borgo Giuseppe

vendi-
adattabile ad albergo
Riv. Amme Nezzo - Roma
20-16-18. 30134 S

STRADA FRUILLI

in palazzina,
luossuoso, panoramico, giar-
dino, box auto, 4 stanze, sa-
lone, doppi servizi, poggiosi
terrazze, prontingresso vende
IMMOBILIARE ITALIA 38102
e WL Mosca - Roma (2).
1932 L Portogruaro

TERRENO a Sales,

costruibile,
bellissimo, alberato, acqua,
luce, strada, vendesi. Telefo-
nare 38510. 52613 S

TERRENO Gabrovizza

alberato
acqua luce pronti, costruibile
due ville a due piani vendesi.
Telefonare 755290. 52753 S

TERRENO Gabrovizza

prato
bellissimo vendesi occasio-
nissima L. 900 mq. Telefonare
755290. 52658 S

TRAVERSALE del Bosco 6,

ap-
partamento libero, tre stanze
cucina wc. Vendesi facilitati-
zioni pagamento. Visitare sul
posto ore 11-13; 15.30-17.30 fe-
riali. 52629 S

VENDESI terreno mq 5000

per
costruzioni industriali, alti-
piano. Telef. 68853 17-19.
76534 S

VENDESI terreno edificabile

Monte d'Oro tel. 816574.
30152 S

VENDO appartamento

salone
due camere stanzetta ogni
confort, piazzale Rosmini lu-
nedì 76478. 76558 S

VENDO mq 60

adatti studio ar-
chitettura o altra attività si-
mile, casa nuova, L. 6.000.000;
ottimo investimento. Telefo-
nare 730253. 30481 S

VIA del Pozzo 22,

mansarda li-
bera, tre vani adatta studen-
ti, studio pittura; altro camera
cameretta cucina doccia
2.180.000 venditori facilitando
visitare sul posto ore 11-13;
15.30-17.30 feriali. 52629 S

VIA Maiolica

appartamento re-
staurato luminoso 13 stanze
soggiorno cucinino bagno ven-
desi dilazionando visibile lun-
edì 11-12 tel. 730344. 30667 S

VICOLO SCAGLIONI 22, 24, 26

palazzine signorili in zona re-
sidenziale panoramica, gran-
de parco verde, finiture par-
ticolamente accurate, appar-
tamenti dotati di tutti i com-
forti moderni facilitazioni di
pagamento prenotazioni in-
presa dott. ing. G. Pula via S.
Francesco 14 tel. 61903. 30451 S

VILLA bellissima

adatto due fa-
miglie, uffici, ambulatorio, ven-
do. Facilitazioni. Telefonare n.
31335, 730689. 30567 S

VILLA appartamento

casa si-
gnorile salone 3-4 stanze pos-
sibile vista mare, vista mare
si telefonare ore negozi 90058.
30335 S

VILLETTA vendesi

Sistiana Vi-
sogno, tel. 209132. 76536 S

ZONA Stazione

tranquilla ven-
desi occasione attico tre stan-
ze soggiorno cucina doppi ser-
vizi garage terrazza panora-
mica ascensore riscaldamento
centrale. Impresa Siga-
bach, informazioni tel. 29570
ore 8-9. 52831 S

ZONA UDINE 3 stanze

cucina
servizio poggiosi piano III so-
leggiato vendesi Immo-
biare VESTA Gallina 4 tel. 730344.
2002 L

ZONA verde tranquilla

in pa-
lazzina 2